

QFregene

Marzo 2026
n° 327 - 1 Euro



Rivoluzione in spiaggia

Arrivano i bandi,
in gara stabilimenti
e chioschi

Baldestein

Domenica 8 e 22 marzo

CARBOOTSALE daVINCI

Cose con un passato,
pronte per il tuo futuro.



Cerca, scopri, innamorati dell'usato.
Oggetti unici, vintage e occasioni da non perdere.

Hai cose che non usi più?
Prenota il tuo posto e vendile al Car Boot Sale.
Prenotazioni espositori: wilove@live.it

Ti aspettiamo nei pressi degli store Bonetti e America Graffiti

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

da Vinci



**MEDICAL
SAN GIORGIO**

**Poliambulatorio Specialistico
Analisi Cliniche**



Orari prelievi: dal lunedì al sabato 7.30 - 10.30

Per info e prenotazioni Tel. 06.6678513 - 06.51603098 - 333.1113877 - 8
Info@medicalsangiorgio.it - www.medical-sangiorgio.it
Via della Muratella, 1059/D - Maccarese

ENOTECA

Enoteca Bernabei
Fregene



Aria di Primavera in Enoteca
L'aperitivo nella nostra piazzetta dehors

Alla ricerca del gusto e della qualità
specialità enogastronomiche
e ricercatezze, idee regalo

*Consegne
a domicilio*



FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9,30/13,30 - 16,30/22,30 - TEL. 388 4430906

*bondolfi
café*

*Si apre
una nuova stagione
della nostra storia
Stiamo lavorando
per voi*

06/66562323 - Viale Castellammare, 42



ONDANOMALA
Suite club



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomalafregene.com - ondanomalafregene@gmail.com

Mare, cambia tutto

Comunque la si voglia vedere si tratta di un passaggio cruciale. I bandi per gli stabilimenti balneari rappresentano la rottura totale di uno schema. Gestioni, in alcuni casi arrivate alla quarta generazione, rischiano di uscire definitivamente da strutture create dal nulla dalle loro famiglie, certo sul demanio marittimo. Vedremo alla prova dei fatti i risultati di questa evoluzione e se davvero ci saranno quei miglioramenti immaginati.

Bisognerà anche vedere, da qui ai prossimi anni, che tipo di balneazione si riuscirà ancora a garantire perché l'erosione rischia di cambiare molto più della Bolkestein sulle spiagge. Il livello del mare è ormai salito a un punto tale che senza barriere, forse non basteranno nemmeno le soffolte, le onde arriveranno sul lungomare. Pineta, importanti passi avanti, dopo le ripiantumazioni stanno arrivando i nuovi arredi, panchine, tavoli da picnic e soprattutto il sistema antincendio, richiesto da sempre. I lupi in pineta non sono certo un problema, l'uomo ha molto più da temere dai propri simili, dai loro gesti sconsiderati e dai danni che possono fare. Sulla nuova mobilità del Villaggio bisognerà vedere sul campo, la Ztl non sembra la soluzione, anche se è stato detto che non verrà attivata, bene invece tutto il resto. Viale Castellammare sud, anche se fosse solo il primo lotto, ci si augura davvero che i lavori possano iniziare in primavera. C'è tanto bisogno di vedere novità, decoro e sviluppo, perché anche per l'economia locale i tempi sono molto complicati.

Fabrizio Monaco

Primo piano	8
Stabilimenti, arrivano i bandi	
Erosione	10
Mare alto, onde doppie	
Pineta	16
Pronto il sistema antincendio	
Riserva	18
Gli incontri con i lupi	
Viabilità	20
Cambia assetto il Villaggio	
Opere	24
Viale Castellammare sud, primo lotto	
Turismo	40
Un inverno con il coprifuoco	
Anniversari	64
Francesco Polito, 35 anni di ristorazione	



ANNO XXXIX n° 327
Marzo 2026

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Cervia, 60 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Cervia, 60
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/3/2026



Primo piano

Per le concessioni demaniali turistico-ricreative comunali. Entro il 4 giugno la pubblicazione delle gare, poi domande entro il 5 settembre per gli stabilimenti e 5 ottobre per i chioschi

di Marco Traverso



La Giunta comunale il 6 marzo ha approvato la delibera n. 29 "Concessioni demaniali marittime a uso turistico-ricreativo: approvazione bandi di gara tipo", con cui vengono avviate le procedure per la pubblicazione dei bandi di gara finalizzati all'assegnazione delle concessioni demaniali marittime a uso turistico-ricreativo presenti sul litorale del Comune di Fiumicino.

Il provvedimento recepisce quanto previsto dalla normativa europea e nazionale, che stabilisce l'obbligo di assegnare le concessioni demaniali attraverso procedure pubbliche, trasparenti e competitive, con una durata limitata e senza rinnovi automatici. Il Comune di Fiumicino intende proseguire e completare le procedure per l'assegnazione delle concessioni disponibili lungo i 24 km di costa di propria competenza. A tal fine è stata svolta un'attività istruttoria tecnica congiunta tra gli uffici comunali, la Capitaneria di Porto e l'Agenzia del Demanio.

La pubblicazione dei bandi per le concessioni demaniali riguarderà due categorie: chioschi e stabilimenti balneari. La delibera dà mandato al dirigente Demanio e Patrimonio e al dirigente Area Edilizia, per quanto di rispettiva competenza, di adempiere alla pubblicazione dei bandi entro i termini assegnati: 90 giorni dalla pubblicazione della presente delibera", quindi entro il 4 giugno 2026.

Arrivano i bandi

Dopo la pubblicazione dei bandi, i termini per la presentazione delle domande saranno di 90 giorni per gli stabilimenti e 120 per i chioschi. Facendo due conti, entro il 5 settembre per stabilimenti e 5 ottobre per chioschi.

"Si tratta di una delibera di grande importanza, destinata a segnare un passaggio storico per il demanio marittimo a livello nazionale – ha dichiarato il sindaco, Mario Baccini – Non era mai accaduto prima che venissero pubblicati così tanti bandi contemporaneamente. Ringrazio gli uffici comunali, che con grande impegno sono riusciti a rimettere ordine dopo anni di una gestione discutibile, affrontando questioni rimaste irrisolte per decenni, come quella dei condoni risalenti a oltre trent'anni fa. È stata effettuata una ricognizione delle concessioni e delle opere presenti sul demanio marittimo, verificando titoli edilizi e autorizzazioni, anche in vista delle eventuali procedure di incameramento previste dal Codice della Navigazione. Un lavoro scrupoloso che contribuirà a cambiare il volto

del nostro litorale – prosegue il sindaco – Alla luce delle nuove normative, infatti, le concessioni avranno caratteristiche diverse. Saranno previsti, ogni 300 metri circa, ad esempio, varchi di accesso al mare e la possibilità di garantire la visibilità dell'arenile dalla strada. Dopo aver raggiunto questo risultato che definirei epocale, continueremo a mantenere alta l'attenzione sull'uso pubblico del demanio: il Codice della Navigazione stabilisce infatti che la concessione possa essere affidata a soggetti privati, ma sempre in modo compatibile con la fruizione pubblica. Al centro di questo percorso ci sono i servizi ai cittadini e alla comunità: strutture più accessibili, attenzione al risparmio energetico e una maggiore sensibilità verso la tutela dell'ambiente. La nostra Amministrazione guarda al futuro: una volta assegnate le concessioni, saranno attivati controlli rigorosi per verificare che tutti gli impegni previsti siano effettivamente rispettati, nell'interesse della comunità, del turismo e della nostra bellissima Città".

Balneari, momento critico

dal Consiglio di Stato), avviando procedure che il tribunale ha considerato atti costitutivi.

Comunque vadano a finire queste discussioni, tira una brutta aria per la categoria. Da quello che si è capito anche l'Amministrazione comunale di Fiumicino ha preparato la delibera annunciando il bando per anticipare, nel caso in cui il Tar annullasse l'ordinanza di proroga impugnata da Agcm, una situazione generale di illegalità delle singole concessioni a quel punto senza titolo. Non è chiaro se saranno previsti indennizzi per gli attuali gestori e se il governo italiano manterrà la promessa della pubblicazione entro marzo del "bando tipo", uno schema di bando unico uguale per tutti a livello nazionale.

"Questa accelerazione da parte dei Comuni italiani non convince – dichiara Claudio Cutolo, incaricato del sindaco alle Attività Marine – si hanno notizie di pool di imprenditori di grandi dimensioni che si stanno organizzando per partecipare alle gare, almeno lungo i litorali più attrattivi. Saranno quelli che potranno offrire senza problemi di più

Momento delicatissimo per le concessioni demaniali marittime. Per molti gestori il 2026 potrebbe essere l'ultimo anno di attività, considerata l'accelerazione con cui le Amministrazioni comunali stanno procedendo all'indizione delle gare, Comune di Fiumicino compreso. Marzo è già un mese cruciale per il futuro della categoria, più di cento famiglie di operatori nel territorio comunale.

Il 10 marzo, salvo rinvii, sono previsti ben tre procedimenti amministrativi, il ricorso al Tar da parte di una ventina di balneari che hanno impugnato l'ordinanza comunale di proroga delle concessioni al 30 settembre 2027. Si tratta del gruppo a cui la Giunta Montino aveva iniziato a rinnovare i titoli al 2033, con tanto di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune. Poi c'è il ricorso contro la stessa ordinanza del Comune da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) che l'ha impugnata per motivi opposti, ritenendola illegittima perché in contrasto con la legge europea. Infine, si discute anche del "Caso Santa Marinella", questo davanti al Consiglio di Stato. Si tratta di una sentenza a cui hanno guardato molti balneari italiani perché il Tar ha respinto i ricorsi contro l'operato del Comune, che ha tentato di percorrere una strada distinta dalle "proroghe automatiche" (giudicate illegittime

Primo piano

Accelerazione sulle gare, per molti gestori il 2026 potrebbe diventare il capolinea.

I balneari: "I grandi imprenditori si muovono, c'è una rigidità mascherata da libero mercato"

di Fabio Leonardi

degli altri e vincere le gare. È questa la concorrenza che vogliamo? È facile immaginare cosa accadrà all'economia locale. Questi grandi gruppi non si forniranno certo dalle aziende del territorio, non compreranno prodotti a chilometri zero, non faranno spesa all'asta del pesce di Fiumicino avendo canali internazionali di approvvigionamento. Le parole territorialità, Pil locale, rete di imprese, tutto da dimenticare. C'è una ipocrisia e una cecità mascherata da 'libero mercato' che fa paura e amareggia".



Erosione

Le mareggiate di febbraio hanno messo a serio rischio tante strutture balneari, in particolare quelle senza soffolta. "Mai visto un livello del mare così alto", dicono i gestori

di Aldo Ferretti

Le mareggiate che hanno colpito il litorale a metà febbraio hanno lasciato segni profondi lungo la costa di Fregene, mettendo in seria difficoltà numerosi stabilimenti balneari. Le onde, alimentate dal vento forte e da un livello del mare particolarmente alto, hanno raggiunto picchi stimati intorno ai tre metri, arrivando in alcuni punti fino alle strutture a ridosso della spiaggia.

La situazione più critica si è registrata tra la zona sud e quella centrale della costa di Fregene, a partire dalla fine della barriera soffolta all'altezza dello stabilimento Ondina. Qui il mare ha spinto con forza verso la riva, erodendo rapidamente la sabbia e mettendo sotto pres-

sione ristoranti, pedane e strutture. In diversi stabilimenti alcuni titolari hanno trascorso anche la notte sul posto, cercando di rafforzare le difese e proteggere le strutture dall'avanzata del mare.

Tra i punti più esposti c'è stato il Manila, dove la mareggiata ha progressivamente portato via la sabbia accumulata davanti al ristorante. Con il vento che a tratti diminuiva e le onde che continuavano ad alzarsi, il mare si è avvicinato fino alla vetrata, generando momenti di apprensione e sconforto.

Grande preoccupazione anche al Barracuda. Qui l'acqua ha raggiunto il tavolato del ristorante e ha invaso i vialetti che conducono alle abitazioni vicine, segno di un arretramento della spiaggia ormai evidente.

La situazione ha spinto alcuni titolari della zona centrale di Fregene a intervenire direttamente per proteggere la spiaggia, sostenendo lavori e opere di difesa con fondi privati, nonostante l'imminente apertura dei bandi per le concessioni

demaniali marittime a uso turistico-ricreativo.

Condizioni leggermente più gestibili si sono registrate nella fascia di litorale protetta dalla barriera soffolta, dove la presenza della struttura sommersa ha attenuato la forza delle onde. Tuttavia, anche in questo tratto il livello del mare, molto più alto del solito, ha fatto sì che l'acqua arrivasse nuovamente sotto le strutture di diversi stabilimenti, segnalando quanto il margine di sicurezza sia ormai ridotto.

"Mai visto comunque un livello del mare così alto - racconta Luca Pacitto dello stabilimento Point Break - questo sarà un grande problema per il futuro".

Per quanto riguarda la barriera soffolta, il cui intervento è di competenza della Regione Lazio, ha registrato ritardi rispetto al cronoprogramma.

Un rallentamento che, alla luce delle ultime mareggiate, viene guardato con crescente preoccupazione da operatori e residenti.

Il salto dell'onda



MASTINO

FREGENE. DAL 1961



RISTORANTE
STABILIMENTO BALNEARE



Via Silvi Marina, 19 - Tel. 06-66563880

web: ristorantemastino.it | Facebook: [@ristorantemastinofregene](https://www.facebook.com/ristorantemastinofregene) | Instagram: [@mastinofregene](https://www.instagram.com/mastinofregene)



Infrastrutture

Del porto commerciale di Fiumicino, rallentato dalle mareggiate ma pronto nel maggio del 2027. Preoccupa l'antemurale per la possibile erosione alla costa di Focene e Fregene

di Andrea Corona

Lavori in ritardo

Un cantiere in serie difficoltà. Le mareggiate non hanno creato problemi solo alle strutture balneari e alle abitazioni sulla costa. Anche chi lavora in riva al mare per realizzare importanti opere marittime ha subito gravi conseguenze. È il caso del porto commerciale di Fiumicino e dei lavori per il I lotto funzionale che prevede la realizzazione della nuova Darsena pescherecci, di uno scalo di alaggio, la consegna dei piazzali operativi a servizio degli operatori delle attività portuali, con tutti i sottoservizi, e viabilità di accesso. La forza delle onde si era fatta sentire già a novembre, continuando a sferzare le scogliere per tutto il resto dell'inverno. Anche a gennaio e a febbraio, quando il mare è avanzato facendo molti danni agli stabilimenti balneari o causando lo sgombero di diverse famiglie a Passo della Sentinella, le ruspe hanno dovuto fermarsi. E quando hanno potuto riprendere la marcia

lo hanno fatto per risistemare le opere danneggiate. Una tela di Penelope, ogni volta da rivedere che sta provocando problemi alla tabella di marcia del cantiere. Difficile fare oggi una previsione precisa di quando sarà possibile avere il fine lavori.

Il molo di sottoflutto è quasi terminato, indispensabile per proteggere la Darsena pescherecci. Da completare quello di sopraflutto, la "diga", uno degli interventi più impegnativi, parallela all'argine dell'attuale molo del Porto canale, a partire dal ristorante "Al Molo Bastianelli". Dove è prevista la radice lunga 400 metri e poi l'angolo verso nord di altri 300 metri a proteggere la Darsena pescherecci e le relative banchine, settecento metri in tutto, contro i millecinquecento complessivi da realizzare nel secondo futuro lotto. Un'opera che potrebbe causare effetti erosivi alla costa nord, Focene e Fregene in particolare.

Intanto, dopo il sopralluogo di fine novembre, il sindaco Mario Baccini è tornato in visita con il suo staff tecnico con l'obiettivo di verificare lo stato dei lavori, iniziati nel novembre del 2023.

"Con Autorità portuale stiamo preparando un incontro per poter dare un impulso ulteriore a questa grande opera del porto commerciale – rivela il sindaco – abbiamo chiesto di realizzare la Caserma dei Vigili del Fuoco, essenziale per il territorio, e un Centro Congressi da posizionare nel grande piazzale nord. Sicurezza e turismo, temi strategici e quell'area è l'ideale per trovarvi una collocazione. E per farlo bisogna prevedere ora la realizzazione dei sottoservizi, indispensabile per aprire questo nuovo scenario".

Intanto si è aperta la discussione sul futuro del porto commerciale, per gli altri due stralci previsti, specie dopo la variante al porto turistico crocieristico, con posizioni divergenti anche nell'opposizione

Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach

CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Web: singita.it/fragene | Facebook: [singitabeach](https://www.facebook.com/singitabeach) | Instagram: [singitamiraclebeach](https://www.instagram.com/singitamiraclebeach)

Inquinamento

A Macchiagrande avanza la tubazione. Incontro tra Comune e Acea per un collettore a 25 metri di profondità tra Fregene e Focene che eliminerà il tombino ormai in riva e a rischio allagamento

di Paolo Emilio



fare il punto sulla realizzazione della nuova infrastruttura fognaria che collegherà Fregene Sud con Focene Nord, attraversando l'area dell'Oasi di Macchiagrande. Si tratta di un'opera innovativa dal punto di vista ingegneristico e ambientale, realizzata senza effettuare lavori all'interno della Riserva naturale: la condotta passerà attraverso una perforazione teleguidata, una galleria sotto il terreno a circa 25 metri di profondità, in assenza totale di interferenze con il patrimonio naturale, sempre che non ci siano giacimenti di gas a complicare l'impresa.

Questo assicurerà una maggiore efficienza dell'intero impianto fognario, integrandosi con gli interventi già avviati per la gestione delle acque meteoriche. Proprio a fine febbraio, infatti, c'è stata la consegna del primo lotto dei lavori per la

raccolta delle acque piovane lungo viale di Focene, grazie al quale le acque meteoriche saranno convogliate nella parte terminale di Focene, nell'area di Mare Nostrum.

"L'insieme di questi due importanti interventi permetterà di gestire in modo più sicuro ed efficiente il sistema delle acque – dichiara il sindaco – Parliamo di opere strategiche che consentiranno di ridurre il rischio di allagamenti che in passato hanno creato disagi ai residenti e danni alle abitazioni. Un'opera importante che dimostra la volontà dell'Amministrazione di intervenire con soluzioni durature e sostenibili, capaci di garantire una maggiore sicurezza idraulica per il futuro. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita di chi vive in queste zone e allo stesso tempo preservare il valore ambientale e paesaggistico del nostro territorio".

La condotta attraversa l'Oasi



Dopo l'inizio dei lavori l'8 ottobre scorso, si comincia a vedere la condotta di risalita che ora sta attraversando l'Oasi di Macchiagrande del WWF. Come da prescrizioni della Commissione Riserva, una parte della tubazione sarà interrata, mentre un'altra sarà fuori terra, non proprio il massimo per uno scenario naturale.

Intanto, Comune e Acea si stanno incontrando per eliminare il problema nato dall'avanzamento del mare a Focene nord che mette a rischio l'ultimo tombino del collettore fognario nella zona chiamata "Mare Nostrum". Anche perché il "fortino" che Acea Ato2 aveva realizzato per proteggerlo non esiste praticamente più.

Già nel novembre 2023 la situazione aveva fatto scattare un'ordinanza del sindaco che imponeva ad Acea la verifica urgente dello stato del collettore e delle opere di protezione.

E nei primi giorni di marzo Mario Baccini ha incontrato il presidente e il direttore generale di Acea per

Il nostro amico Tevere

Il fiume Tevere è stato da millenni la fonte della vita e dello sviluppo delle genti che, dalla costruzione di Roma ai giorni nostri, si sono avvicinati lungo il corso d'acqua. Corteggiato come "il biondo Tevere", per la caratteristica colorazione delle sue acque, da sempre è stato un riferimento e una ricchezza. Poi, nei primi anni '70, è iniziato il fenomeno dell'inquinamento chimico dovuto principalmente agli scarichi industriali selvaggi. Inquinamento che piano piano ha interessato anche il mare e i nostri arenili. Negli ultimi vent'anni il fenomeno si è ampliato e il Tevere ha cominciato a trasportare pigramente tutti i nostri rifiuti, registrando un aumento esponenziale della quantità. Per capire di cosa stiamo parlando basta analizzare una piccola porzione dei rifiuti che lungo il corso del fiume devia, a Capo due rami, sulla Fossa Traianea entrando solo in parte poi nella darsena di Fiumicino e devastandone lo specchio d'acqua.

Ma il grosso del materiale arriva al mare diventando sistematicamente un alto coefficiente di inquinamento ambientale. Per rendersene conto basta osservare cosa troviamo sugli arenili dopo una piccola mareggiata di poche ore: tonnellate di rifiuti.

Gran parte della superficie è coperta di canne, sacchetti di immondizia, cassette di polistirolo, bottiglie di plastica, elettrodomestici semi galleggianti, tronchi e rami d'albero, qualche animale morto, una pecora è sbarcata a febbraio davanti alla Rivetta a Fregene sud, e tantissime altre cose.

Ciclicamente si sente parlare di svariate ipotesi per contrastare questa fonte di inquinamento con alcune soluzioni improponibili. Certo basterebbe essere permeati dal senso civico per ridurre del 90% i rifiuti, ma sembra quasi impossibile questa ipotesi. Una delle più praticabili è quella di una stazione di intercettazione, raccolta e smalti-

mento dei rifiuti appena a monte di Capo due rami. L'intervento dovrebbe essere diviso in due metà, una sul lato destro (Fiumicino), una sul lato sinistro (Roma), con delle barriere galleggianti mobili incernierate e gestibili come orientamento e due postazioni sulla goletta per prelevare i rifiuti e versarli in appositi contenitori da portare in discarica. Le due barriere dovrebbero essere poste in posizioni alternate in modo da consentire la navigabilità del fiume e non alterarne l'utilizzo. L'intervento non modificherebbe minimamente l'idraulica del corso d'acqua e sotto il profilo ambientale l'impatto sarebbe minimo, mentre l'inquinamento da rifiuti sarebbe debellato. Alcuni anni fa un ufficio provinciale installò una piccolissima barriera fissa, all'incirca nella stessa località, e pur intercettando notevoli quantità di detriti non portò nessun beneficio, in



Inquinamento

Dal fiume tonnellate di rifiuti in mare. A Fregene sud è arrivata anche una pecora morta. La soluzione c'è, una stazione di intercettazione a Capo due rami. Chi la fa?

di Alberto Sestante

quanto tale intervento non era stato completato con una organizzazione di prelievo e smaltimento. Si parla anche di grandi progetti che interessano questo corso d'acqua che vanno dalla navigabilità alla balneazione, ma senza la bonifica dei rifiuti è tempo e denaro perso. La navigabilità del tratto finale del Tevere, da dopo Roma alla foce, rappresenta un aspetto altamente qualificante e permetterebbe di ammirare un paesaggio unico, misto tra natura e storia, dalla romana a quella rinascimentale, ma dobbiamo riportarlo alla normalità.

Pineta

Individuate le ditte, un investimento da 800 mila euro per dotare l'area di un sistema di prevenzione moderno ed efficiente con un impianto di pompe pressurizzate

di Marco Traverso



Pompe a pressione e serbatoi d'acqua interrati contro il rischio incendi della pineta di Fregene. Il pericolo di roghi improvvisi, soprattutto durante la stagione estiva, rappresenta un fenomeno che può compromettere la sicurezza del territorio. Per questo motivo l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo da 800 mila euro per la realizzazione di una riserva idrica con annesso gruppo di pompe di pressurizzazione, a servizio della storica pineta di 20 ettari del centro balneare all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. L'opera è dotata di un moderno gruppo di pompe di pressurizzazione, rappresenta un presidio fondamentale per contrastare i roghi estivi e garantire la stabilità degli ecosistemi locali.

"Si è concluso un passaggio amministrativo importante che ci consente di avvicinarci concretamente alla realizzazione delle vasche antincendio a servizio della pineta e del Parco Federico Fellini - dichiara l'assessore comunale della Riserva Angelo Carocchia - Con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse si chiude infatti la fase di indagine di mercato e si entra in una fase operativa decisiva per un'opera strategica per la tutela del nostro patrimonio naturale".

Nell'ottica di migliorare ulteriormente l'efficienza del servizio di manutenzione del verde pubblico, il Comune di Fiumicino ha stabilito di indire una gara per l'affidamento di un accordo pluriennale finalizzato alla manutenzione periodica del patrimonio arboreo. L'accordo comprenderà, tra le altre attività,

Antincendio, gara aperta

anche un servizio di pronto intervento, indispensabile per fronteggiare situazioni emergenziali dovute, ad esempio, allo schianto di rami, alla caduta di alberi o ad altre condizioni di pericolo.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione è tuttavia quello di prevenire tali criticità, riducendo al minimo le situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità attraverso una programmazione puntuale degli interventi, basata sulle caratteristiche, sulle condizioni, sullo stato di salute e sull'ubicazione di ciascun albero.

"A tale fine - aggiunge l'assessore all'Ambiente Stefano Costa - l'a-

gronomo incaricato avvierà un programma di monitoraggio ciclico del patrimonio arboreo, in un'ottica di gestione integrata del rischio, che prevede l'aggiornamento del censimento risalente al 2017, la macro-zonizzazione del territorio secondo criteri di gestione del rischio e la definizione di un piano di cura mirato alla mitigazione delle criticità per la pubblica e privata incolumità. Ripiantumazioni e trattamenti fitosanitari dimostrano la nostra attenzione quotidiana alla salute del verde. Proteggere la pineta significa proteggere un'identità, un patrimonio ambientale e un bene comune".

Dalle nuove piante agli arredi. Un salto di qualità per la rigenerazione dell'Area A della pineta. Continuano i lavori all'interno del parco, in questi giorni gli operai hanno portato via camion di rami secchi. E soprattutto tutto il materiale dei lavori di "deceppatura", la rimozione dei tronchi dei pini tagliati, comprese le radici, monconi rimasti a lungo nell'area.

"Sistemata la vegetazione per migliorare il decoro, ora inizieremo a portare tutti i nuovi arredi previsti dal primo lotto del progetto riqualificazione - spiega l'assessore comunale all'Ambiente Stefano Costa - stanno per arrivare panchine, tavoli da picnic, stalli per parcheggiare le biciclette. A seguire la cartellonistica, pannelli informativi sulle caratteristiche vegetazionali, storiche e notizie pratiche. Poi arriveranno i bagni, per la prima volta ci saranno servizi igienici con allaccio alla fognatura esterna. La deceppatura è stata un'operazione importante, non solo estetica, al posto dei tronchi arriveranno anche due nuove aree giochi per i bambini". Un cambio di scenario avvenuto con la messa a dimora di centoventuno nuove alberature, quelle tagliate nei mesi precedenti dopo le verifiche degli agronomi che avevano evidenziato lo stato di grave pericolosità, specie di quelle vicine alle strade. Tagli dolorosi ma anche l'inizio di un nuovo percorso, una

seconda nascita perché sono arrivati per la prima volta, autorizzati dalla Commissione Riserva, anche i pini di Aleppo, immuni all'attacco della cocciniglia, il parassita che causa la distruzione di tante pinete nell'intera penisola.

"La pineta di Fregene deve tornare a essere un grande parco naturale fruibile dai cittadini - interviene il sindaco Mario Baccini - una piazza naturale immersa nel verde, unica sul litorale romano".

A breve prenderanno inoltre avvio i trattamenti endoterapici contro la cocciniglia tartaruga su circa 2mila

Pineta

Dopo le ripiantumazioni, deceppatura dei tronchi per fare spazio agli arredi, in arrivo panchine, tavoli da picnic, cartellonistica e bagni

di Aldo Ferretti

pini con l'obiettivo di preservare la salute delle alberature e contrastare la diffusione del parassita.

La riqualificazione della Fellini





Vivaio Traverso

Vendita fiori e piante ornamentali, sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199

Riserva

Chiusa il 12 febbraio per incontri ravvicinati con il branco e riaperta pochi giorni dopo.

Il WWF: "Sono nati a Fregene, non sono un pericolo per le persone, basta tenere i cani al guinzaglio"

di Andrea Corona

Lupi nella Pineta Fellini

e animali domestici al loro seguito. La presenza di un branco numeroso in prossimità del centro abitato potrebbe rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità delle persone e dei relativi animali da compagnia. Bisogna anche considerare che all'interno dell'area ci sono lavori in corso per pulizia e riqualificazione con costante presenza di uomini e mezzi".

Un altro lupo è stato avvistato vicino alla Pineta domenica 15 febbraio. Lo ha incrociato al mattino Emanuela che stava uscendo dal centro ippico "Il Branco" in sella al suo cavallo per una passeggiata lungo le strade di Fregene. "Ero partita dal maneggio - racconta Emanuela - e dal viottolo sterrato stavo per attraversare il cancello per entrare sulla strada asfaltata in via Paraggi. Il lupo ci è passato davanti e si è infilato nella lecceta. Era di taglia medio piccola, sembrava un cucciolo. Il cavallo non si è spaventato e ha continuato tranquillamente il suo percorso".

"Si tratta della famiglia di lupi che frequenta le aree tra Maccarese e Fregene da circa 3 anni - chiarisce Marco Antonelli, esperto di Grandi Carnivori per il WWF che li sta monitorando - generalmente si muovono durante le ore notturne ma può capitare, anche se molto raramente, di

poterli osservare di giorno". Gli avvistamenti di lupi in Pineta a Fregene non sono una novità: i predatori, soprattutto la notte, cacciano la fauna selvatica. Nello stesso Parco Fellini il 5 marzo 2025 è stata trovata una femmina di daino sbranata. Un paio di mesi dopo, il 10 giugno, nell'area C del Parco, sono stati trovati i resti di un altro daino, morto proprio accanto al circolo sportivo La Ginestra.

Il 20 febbraio l'Area Fellini è stata riaperta: "A seguito del monitoraggio effettuato, non sono state registrate ulteriori segnalazioni di criticità, né evidenze di una presenza stabile del branco all'interno del perimetro dell'area, tali da giustificare il protrarsi del divieto di accesso. Pertanto, si dispone la riapertura immediata al pubblico della Pineta".

"Seguiamo e monitoriamo i lupi sul litorale romano da più di 10 anni e non ci sono mai stati problemi con le persone - ricorda Antonelli - ci sono delle buone pratiche da seguire, come tenere i cani al guinzaglio, anche in caso di incontro fortuito i lupi si allontanano rapidamente. Il lupo ha un ruolo vitale per gli equilibri ambientali, preda nutrie, cinghiali e daini, mantenendo il loro numero sotto controllo ed evitando gravi danni all'agricoltura e all'ecosistema".

Con un'ordinanza del sindaco il 12 febbraio è stato deciso di vietare l'accesso nell'Area A della Pineta per la presenza di lupi. Diverse le segnalazioni avvenute in quei giorni. La prima risale al 6 febbraio, nel tardo pomeriggio un uomo, mentre passeggiava con il suo cane, ha visto sei lupi passare nelle immediate vicinanze. Si è spaventato ed è corso alla vicina caserma dei Carabinieri per raccontarlo. La seconda risale a domenica 8 febbraio: "Erano le 15.00 - racconta Alberto - e sul lato via Castellammare mentre tornavo a casa, con il cane al guinzaglio, mi sono trovato davanti quattro lupi. Si sono nascosti subito in mezzo alla vegetazione, ma la paura è stata tanta". Una preoccupazione raccolta dal sindaco che ha ricevuto la nota dei Carabinieri. "Il Parco - si precisava nell'ordinanza - è soggetto ad alta frequentazione da parte di cittadini



 **La Baia**
Fregene

Via Silvi Marina, 1 - Fregene. Info: tel. 06-66561647 - 333-4132465



Viabilità

Arriva la Ztl, ma “solo per le emergenze”, la parte centrale di via Silvi Marina diventa pedonale, nuova illuminazione a led e caditoie a dispersione contro gli allagamenti

di Fabio Leonardi

Villaggio, cambia la mobilità

Il progetto è pronto. Tre le parole chiave: arredo urbano, viabilità e illuminazione. L'Amministrazione comunale, Area Mobilità, ha preparato un nuovo piano della viabilità per il Villaggio dei Pescatori. Sono stati fatti diversi sopralluoghi e, dopo una presentazione pubblica delle linee guida da esporre a residenti e operatori economici, si partirà con gli interventi affidati all'Assessorato ai Lavori pubblici, con l'idea di realizzare tutto entro la fine di maggio. Il punto più delicato riguarda l'i-

stituzione della “Zona a traffico limitato”. Si è deciso di installare comunque le telecamere e di predisporre il sistema ma di non renderlo operativo, salvo emergenze, vale dire solo per giornate di eventuale blackout sul fronte parcheggi esauriti. Il varco elettronico sarà posizionato davanti all'uscita del grande parcheggio interno del Villaggio e in linea teorica l'accesso sarebbe riservato solo ai residenti e operatori. Il lungomare di Levante, la principale strada di entrata, sarà a doppio senso di

marcia. Cambia la viabilità di via Silvi Marina, la stradina interna; una parte, quella più a nord, sarà solo pedonale. Davanti al parcheggio del ristorante il Timone verrà realizzata una piccola rotatoria, meglio un rientro, per poter consentire il cambio di marcia. Per garantire il passaggio ai soli pedoni ci saranno anche dei dissuasori retrattili. La zona pedonale sarà distinta da un fondo color sabbia, la parte di via Silvi Marina invece carrabile avrà dei parapetonali per impedire il parcheggio sel-



vaggio delle auto che d'estate provoca strozzature e ingorghi. “Ci eravamo impegnati a intervenire per migliorare la vivibilità nel borgo – spiega il sindaco Mario

Baccini – il progetto prevede proprio questo, sarà sperimentale, quindi un test per capire bene quali sono le soluzioni migliori. Miglioreremo anche l'arredo ur-

bano, consideriamo questo piccolo centro un altro gioiello del nostro territorio, da regolare ma anche da migliorare per renderlo sempre più attrattivo”. L'impianto di illuminazione verrà completamente rifatto: “Metteremo solo lampade a led – conferma l'assessore alla Mobilità Angelo Carocchia – non solo le classiche paline, ma anche luci a terra, in particolare nella zona pedonale. Sostituiranno la parte danneggiata della recinzione della ciclabile, faremo nuove caditoie a dispersione per drenare al meglio l'acqua piovana, sperando di riuscire a chiudere tutto entro maggio”. Per il borgo storico in cui hanno convissuto per decenni i pescatori di telline provenienti da Minturno con i più noti artisti del cinema italiano, sembra essere arrivato il momento di procedere con un nuovo assetto urbano. Circa 250 casette basse, due dorsali stradali ravvicinate parallele al mare, un reticolo di vicoli attraverso cui si arriva sulla sabbia d'estate molto frequentata, grazie a una parte di spiaggia ancora libera incastrata tra la Foce del fiume Arrone e Fregene. Sulla quale una decina tra chioschi e stabilimenti balneari attraggono migliaia di turisti, specie all'ora dell'aperitivo al tramonto, diventato ormai un brand dell'intero litorale romano.





Sicurezza

Prosegue la riattivazione del sistema con sostituzione degli impianti. Si lavora anche sull'introduzione di sistemi di analisi avanzati basati sull'intelligenza artificiale

di Francesco Camillo

Telecamere, ipotesi AI

120 telecamere – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanna Onorati – per poi passare alla fase finale con circa 200 impianti complessivamente attivi e a disposizione del territorio”.

La rete sarà inoltre “blindata”: la linea sarà dedicata esclusivamente al territorio comunale, senza condivisioni esterne, così da garantire maggiore sicurezza e stabilità del sistema. Inoltre non si registreranno problemi di sovraccarico dei dati, poiché le sim scelte per il collegamento disporranno di traffico illimitato, assicurando continuità nella trasmissione dei flussi video.

Accanto al ripristino fisico della rete, l'Amministrazione sta studiando un salto di qualità sul piano tecnologico attraverso l'introduzione di sistemi di analisi avanzata basati sull'intelligenza artificiale.

L'idea è quella di passare da una videosorveglianza “passiva”, che richiede la presenza costante di operatori davanti ai monitor, a una sorveglianza “proattiva”, capace di interpretare in tempo reale ciò che accade nelle immagini. Attraverso algoritmi di analisi video, il sistema potrebbe individuare automatica-

mente situazioni di potenziale emergenza, come l'insorgere di un incendio, un incidente stradale, l'abbandono di oggetti sospetti o congestioni anomale del traffico.

In caso di evento critico, il software sarebbe in grado di generare un alert immediato, inviando una segnalazione agli operatori competenti e riducendo drasticamente i tempi di intervento. Questo permetterebbe di agire con maggiore rapidità non solo in ambito di sicurezza urbana, ma anche nella gestione della viabilità e nelle attività di protezione civile. L'obiettivo dichiarato è quello di dotare il territorio di uno strumento moderno, capace non solo di registrare ciò che accade, ma di supportare attivamente le decisioni e gli interventi in tempo reale.

Resta però prioritaria la sostituzione delle telecamere non più efficienti con dispositivi di nuova generazione. In queste settimane, inoltre, sono in corso valutazioni per individuare gli apparati più evoluti, in grado di garantire qualità delle immagini, affidabilità e piena compatibilità con i futuri sistemi intelligenti.

Prosegue ed entra nel vivo la riorganizzazione della rete comunale di videosorveglianza voluta dal sindaco Mario Baccini. Il Comune punta a rimettere in funzione l'intero sistema e su tutto il territorio, oggi in larga parte compromesso dalla presenza di telecamere non più funzionanti e in zone dove non si è mai riusciti a far funzionare la connessione. La sostituzione degli apparati obsoleti rappresenta la priorità della prima fase della riorganizzazione. Non solo finalizzata all'aspetto tecnico, ma anche a quello gestionale. È prevista infatti l'apertura di una nuova sala per la visione delle immagini. Oltre ai locali della Polizia Locale, i flussi video saranno consultabili anche presso l'Assessorato ai Lavori Pubblici, sempre nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

“Entro metà marzo dovremmo riuscire ad accendere tra le 100 e le



PREVIDENZA FUTURA

Il risparmio comincia con meno tasse



Agenzia Vergnani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it



Corsa contro il tempo

Opere

Per i lavori su viale Castellammare sud si punta a riuscire a realizzare entro l'estate il primo lotto L1, da via Cattolica a via Marotta, per poi partire a ottobre con il secondo

di Andrea Corona

Adesso è arrivato il permesso di costruire. Dopo la delibera approvata il 5 febbraio scorso dalla Giunta Comunale del progetto esecutivo di "Ristrutturazione di viale Castellammare, tratti L1e L2", prosegue il lungo iter amministrativo per arrivare alla realizzazione della strada. Il tempo stringe, la stagione balneare alle porte renderebbe impossibile svolgere i lavori in contemporanea sul viale principale di Fregene. C'è però un "Piano B", provare a chiudere prima possibile la nomina del responsabile del procedimento, l'individuazione delle cinque ditte e alla fine quella con i requisiti migliori a cui affidare l'incarico. Ma subito solo del primo lotto, il tratto L1 che va da via Cattolica a via Marotta, sperando di poterlo chiudere entro la fine di giugno, per ripartire a ottobre con il lotto L2, da via Marotta a via della Veneziana. "Se si conclude presto l'iter della procedura del Codice degli Appalti dovremmo farcela", spiegano gli amministratori di Ala 97.

L'opera era prevista dalla convenzione firmata nel 2004 tra Comune, società Imbcap ed Ares 2002 S.p.A. del Gruppo Federici, società che a loro cura, tramite gli oneri concessori a scomputo, deve realizzare una serie di opere di urbanizzazione all'interno del comprensorio di Fregene. Programma poi aggiornato nel 2008 e modificato ulteriormente nel febbraio del 2018. Dopo una serie di variazioni rispetto al progetto iniziale che hanno ri-



tardato l'intervento, ora il progetto esecutivo approvato prevede la sistemazione della sede stradale consistente nel rifacimento di binder e strato di usura; realizzazione di marciapiedi e passi carrabili con cigli in travertino e pavimentazione in cubetti di porfido posati con disegno ad arco; installazione di dissuasori costituiti da paletti metallici con pannello pubblicitario posizionati in prossimità degli incroci; potenziamento del sistema di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma stradale tramite cadi-

toie a bocca di lupo posizionate sui cigli dei marciapiedi collegati a pozzetti a dispersione, mentre l'impianto di pubblica illuminazione resterà quello presente.

"Il procedimento è stato particolarmente lungo e complesso – spiega il vicesindaco Giovanna Onorati – ora però ci siamo. Occorrono i tempi tecnici per rispettare il Codice degli Appalti e poi si potrà partire con i lavori. Confidiamo di vedere una nuova viale Castellammare sud molto presto, per la soddisfazione dei cittadini e degli amministratori".



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Servizi

Il parcheggio di via Cervia per manutenzione. Torna l'ipotesi che possa passare poi al Comune che potrebbe affidare a privati gestione e controllo

di Paolo Emilio



Chiuso per lavori

mai, una settimana dopo la situazione torna come prima. Solo l'allagamento sotterraneo, dovuto al furto delle pompe, ha impedito nuovi abbandoni di rifiuti di ogni genere, automobili e motorini compresi. Tutti "doni" lasciati dai soliti incivili che pensano di liberarsi di qualsiasi tipo di rifiuto scaricandolo in un luogo facilmente raggiungibile. Dopo la riqualificazione, a cura di Ala 97 anche di tutti gli impianti, illuminazione e videosorveglianza compresa, bisognerà trovare una soluzione. Il multipiano è stato riconosciuto

come standard, presente nell'accordo di Convenzione tra Comune e Gruppo Federici. Ed è tornata all'ordine del giorno l'ipotesi che dopo i lavori possa passare al Comune, il quale a sua volta dovrà poi affidarne la gestione e il controllo per evitare il solito degrado. Ci sono stati incontri tra l'amministratore delegato della società e il vicesindaco del Comune di Fiumicino, Giovanna Onorati, in cui si è parlato del futuro della struttura, peraltro essenziale per supermercato e abitazioni vicine. Sarà la volta buona?



Il 6 marzo dei cartelli affissi all'esterno della struttura annunciavano la chiusura del parcheggio di via Cervia, effettivamente poi chiuso da un cancello almeno al piano inferiore. "Lavori di manutenzione", necessari per risistemare un'area da sempre oggetto di vandalismo. Gli interventi di pulizia non bastano

CARROZZERIA FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - filifurlan75@gmail.com

DELIZIE PASQUALI TI ASPETTANO



FIUMICINO - PIAZZA G.B. GRASSI, 8
 info@pasticceriapatrizi.it 06 65 05 200

PASTICCERIA PATRIZI.IT

Progetti

Pronto il piano per aumentare il numero dei posti auto e migliorare la viabilità a Palidoro. Subito dopo si procederà con la stazione di Maccarese-Fregene

di Paolo Emilio

tenza: il trasporto ferroviario ha registrato una crescita costante e gli interventi realizzati ai tempi della Giunta Canapini non risultano più adeguati alle esigenze attuali.

Per questo il Comune di Fiumicino, attraverso l'Assessorato ai Trasporti, sta predisponendo un progetto che prevede la realizzazione di 120 nuovi posti auto che, sommati a quelli esistenti, porteranno il totale a 220. L'intervento comprende anche un miglioramento della viabilità con la costruzione di una rotatoria per regolare i flussi veicolari e la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, così da garantire maggiore sicurezza ai pendolari.

Nel frattempo, nell'ambito degli interventi per la viabilità comunale, dal 7 gennaio è entrata in vigore una modifica alla disciplina della circolazione in via della Stazione di Palidoro, strada di collegamento tra la via Aurelia e il parcheggio della stazione. Pur essendo a doppio senso di marcia, le ridotte dimensioni della carreggiata e la sosta consentita su un lato, avevano nel tempo generato criticità: difficoltà di incrocio tra veicoli, blocchi del

traffico e situazioni di rischio per i pedoni diretti in stazione.

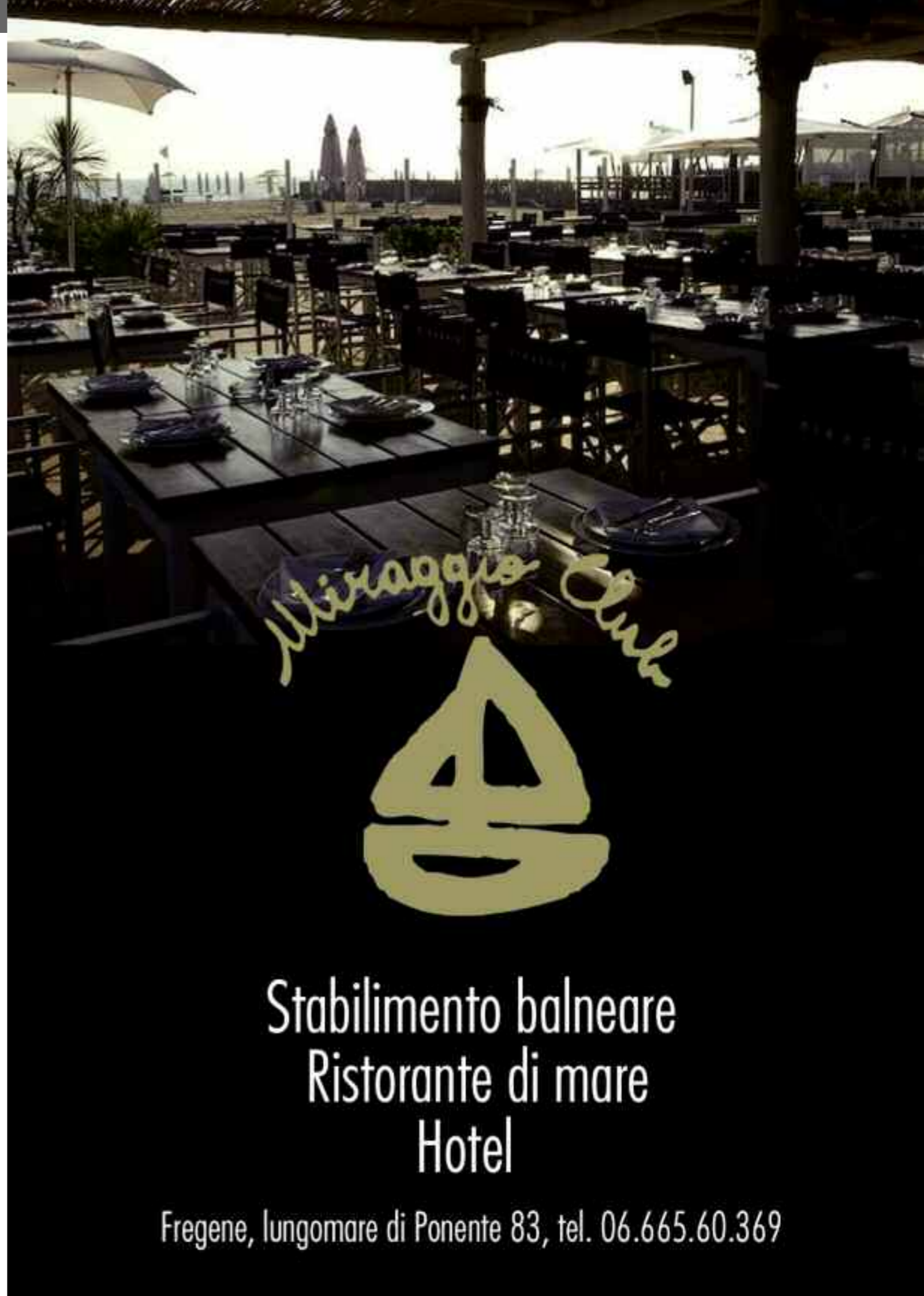
Per migliorare sicurezza e fluidità, l'Amministrazione ha istituito un percorso pedonale protetto sul lato destro della strada in direzione della stazione e introdotto il divieto di fermata su entrambi i lati della carreggiata.

"Una misura – sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanna Onorati – pensata per rispondere a criticità segnalate nel tempo, con l'obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza, in particolare per i pedoni e per i numerosi cittadini che quotidianamente raggiungono la stazione ferroviaria".

L'Assessorato ai Trasporti non si è concentrato solo su Torre in Pietra-Palidoro, ma anche sulla stazione di Maccarese-Fregene. Anche in questo caso gli uffici sono al lavoro per la realizzazione di un nuovo parcheggio, già inserito nel Piano delle Opere, che sorgerà nell'area compresa tra via della Muratella e via della Stazione di Maccarese. Un'opera attesa da tempo e considerata strategica per l'intero quadrante nord del territorio comunale.

Prendere il treno è sempre più conveniente rispetto all'auto privata, soprattutto quando la destinazione è una città dove a dominare sono traffico e ingorghi. Al netto di scioperi e disservizi, il trasporto su ferro resta una delle soluzioni più pratiche per i pendolari. Negli ultimi anni, però, chi utilizza lo scalo ferroviario di Torre in Pietra-Palidoro segnala con crescente insistenza la difficoltà di trovare parcheggio. Un problema legato anche all'aumento significativo dell'u-

Stazioni ferroviarie, nuovi parcheggi



Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369

Tpl, proroga al 1° luglio

Trasporti

La nuova rete cittadina delle linee locali ed extraurbane, gestite da Astral e Cotral, comporterà una fase di avvio piuttosto complessa del servizio

di Paolo Emilio

A fine febbraio si è svolta, presso la Sala Tirreno della Regione Lazio, un'importante riunione organizzativa in vista dell'avvio, previsto per il 1° aprile 2026, della nuova rete cittadina dei trasporti locali ed extraurbani. Che ha avuto una deroga importante: "La nuova organizzazione del servizio – spiega l'assessore ai Trasporti di Fiumici-

no, Angelo Caroccia – entrerà in vigore il prossimo 1° luglio. Comporterà una significativa rimodulazione del chilometraggio e delle corse, in attuazione della direttiva regionale del 2019. Si tratta di una fase di avvio che si preannuncia complessa, seppur in un periodo di minore affluenza dovuto alla chiusura delle scuole. Ho chiesto di organizzare in tempi rapidi incontri mirati per fotografare la reale situazione direttamente sul nostro territorio, analizzando tutte le realtà esistenti, al fine di rimodulare le corse progettate dalla Regione in modo più aderente alle esigenze organizzative comunali".

La riorganizzazione regionale prevede l'ottimizzazione delle corse all'interno di bacini territoriali di almeno 350mila abitanti. In questo quadro, il Comune di Fiumicino rientra nell'Unità di Rete n. 1 "Tirreno Nord", che comprende la fa-

scia costiera laziale da Montalto di Castro a Fiumicino, includendo anche i Comuni dell'area del Lago di Bracciano, Manziana e Canale Monterano.

"Cercheremo – sottolinea l'assessore Caroccia – di mantenere saldamente le corse verso le scuole, sia all'interno del perimetro comunale sia verso gli istituti fuori Comune, oltre a garantire i collegamenti con l'Aeroporto Leonardo da Vinci, le corse previste dal piano estivo verso i lidi e i collegamenti con i centri periferici e rurali, che rappresentano una parte fondamentale del nostro territorio".

L'Amministrazione comunale continuerà a monitorare l'evoluzione del nuovo assetto del trasporto pubblico, con l'obiettivo di tutelare il diritto alla mobilità dei cittadini e garantire servizi adeguati alle esigenze di una città complessa e in costante crescita.



TENUTA DEL DUCA

LOCANDA & HOSTARIA



per i vostri eventi speciali

Fiumicino, via Carlo del Prete s.n.c. Tel. 366-2386289.

Aperto a cena dal martedì al sabato, a pranzo dal venerdì alla domenica, chiuso il lunedì.



E. PAGLIA LUNGA

tutto per il verde

Piante e fiori

Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso

Realizzazione e manutenzione spazi verdi

Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6689593 - 328.1583778

Lavori

Essenziale per migliorare la connessione, gli scavi per la fibra ottica stanno mettendo a dura prova la pazienza e la sicurezza dei residenti. Emergenza strade bianche a Maccarese

di Aldo Ferretti



Tra scavi e crateri

no anche molte criticità. La presenza dei cantieri, infatti, ha comportato diversi disagi. In alcuni casi le transenne e le delimitazioni dei lavori sono state collocate in mezzo alla strada. Ma il problema principale riguarda soprattutto gli scavi effettuati per la posa dei cavi. In diversi punti infatti, restano evidenti i segni delle tracce aperte sull'asfalto.

Sul Lungomare di Fregene, ad esempio, in alcuni tratti sono rimasti veri e propri solchi sul tracciato rosso della ciclabile, mentre in altre strade gli interventi hanno interessato porzioni di asfalto che erano state riasfaltate da poco tempo.

Una situazione che solleva una domanda piuttosto semplice: chi si occuperà del ripristino definitivo delle strade? Il tema riguarda non solo il decoro urbano, ma anche la sicurezza della circolazione, soprattutto in vista dell'imminente stagione balneare, quando il flusso di residenti, turisti e pendolari aumenterà in maniera significativa. Proprio per questo motivo diventa fondamentale pianificare per tempo gli interventi di ripristino, in modo da restituire alle strade condizioni adeguate sia dal punto di vista della sicurezza sia da quello dell'im-

agine del territorio.

I problemi legati alla viabilità, tuttavia, non si limitano agli effetti dei cantieri della fibra ottica. Le abbondanti piogge dell'inverno appena trascorso hanno infatti aggravato in modo significativo le condizioni di molte strade comunali. Le criticità non riguardano soltanto le arterie più trafficate, dove in diversi punti sono comparsi buche e avvallamenti, ma interessano anche le numerose strade bianche presenti nella zona di Maccarese, che dopo settimane di maltempo risultano fortemente compromesse.

Tra le situazioni più problematiche viene segnalata quella di viale di Campo Salino, dove il passaggio dei veicoli è diventato progressivamente più difficile. In alcuni tratti la strada presenta condizioni tali da rendere il transito complicato e, in determinate circostanze, praticamente impraticabile.

Alla luce delle condizioni attuali, appare quindi necessario programmare interventi tempestivi di manutenzione e ripristino, sia per quanto riguarda le strade asfaltate interessate dagli scavi per la fibra ottica sia per le strade bianche danneggiate dalle piogge.



COLOMBE ARTIGIANALI

Classica • Cioccolato • Nutella • Cioccolato e pere • Pistacchio • Cioccolato bianco e frutti di bosco



Buona Pasqua

Piazza del Maccarese, 13 - tel.06.66.79.415

Aeroporto

Per il nono anno consecutivo premiato il Leonardo Da Vinci. Il confronto sul piano di espansione si sposta sulle piattaforme social, tra petizioni e raccolte fondi

di Paolo Emilio

Miglior scalo d'Europa

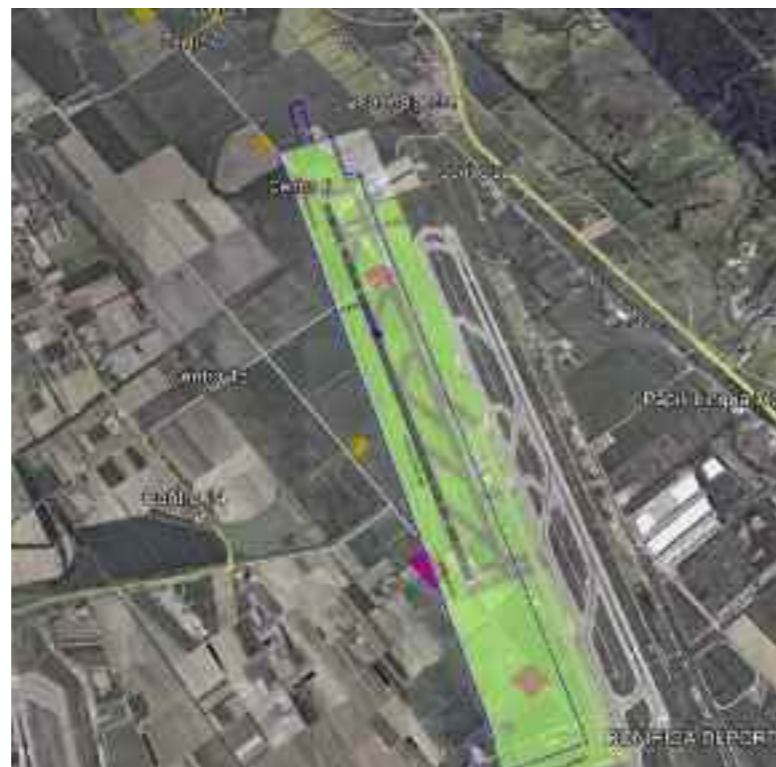
zione della quarta pista dell'aeroporto Leonardo da Vinci, nelle ultime settimane il confronto si è spostato su alcune iniziative online. In particolare a un vero proliferare di petizioni, raccolte fondi, promosse da comitati, associazioni e cittadini, a testimonianza di una comunità coinvolta sul tema.

La prima iniziativa, in ordine di tempo, è quella lanciata il 3 febbraio su Change.org dal Comitato FuoriPista, dal titolo "Opponiamoci alla riduzione della Riserva Naturale Litorale Romano". Il testo parla di "patrimonio inestimabile" a rischio di essere compromesso da un progetto ritenuto non necessario per la comunità locale.

Il Comitato ha inoltre avviato una raccolta fondi su GoFundMe per sostenere eventuali azioni legali. Di segno opposto la petizione promossa il 16 febbraio, sempre su Change.org, dal Comitato in Pista, dal titolo "Sosteniamo il Piano di svi-

luppo dell'Aeroporto di Roma Fiumicino 'Leonardo da Vinci'". In questo caso il focus è sul ruolo strategico dello scalo per il territorio. Nel testo si ricorda come l'aeroporto rappresenti da oltre sessant'anni un punto di riferimento occupazionale e identitario per migliaia di famiglie. Il Piano di sviluppo viene descritto come un passaggio decisivo per rafforzare l'hub nel Mediterraneo, coniugando crescita economica e riduzione dell'impatto ambientale sui centri abitati.

Il 19 febbraio è partita anche una terza iniziativa su GoFundMe, promossa dall'ingegner Andrea Guizzi, residente a Maccarese, dal titolo "Espropri bonifica di Maccarese e Riserva LR - Ricorso al Tar". La raccolta fondi punta a raggiungere 30mila euro per coprire le spese di un ricorso al Tribunale amministrativo contro la delibera comunale che ha avviato l'iter per la modifica del perimetro della Riserva.



Per il nono anno consecutivo l'aeroporto "Leonardo da Vinci" si conferma al vertice in Europa per la qualità dei servizi offerti ai viaggiatori nella categoria dei grandi hub con oltre 40 milioni di passeggeri. A decretarlo, attraverso gli Airport Service Quality (ASQ) Customer Experience Awards 2025, è stata l'associazione internazionale di categoria Airports Council International (ACI) World. L'Airport Service Quality, indagine internazionale di misurazione della customer experience in ambito aeroportuale, si è basata quest'anno sulle valutazioni espresse su più di 30 indicatori da oltre settecentomila passeggeri in quasi 400 aeroporti in tutto il mondo. Con il punteggio record di 4,64 (su una scala di valutazione che va da 1 al massimo di 5), nel 2025 Roma Fiumicino si posiziona al primo posto tra tutti i 124 aeroporti europei e tra i grandi hub europei e nord americani partecipanti al sondaggio, mentre si aggiudica tutte le categorie di premi: l'aeroporto ha infatti confermato, oltre al Best Airport, i riconoscimenti per Most Dedicated Staff, Easiest Airport Journey, Most Enjoyable e Cleanest Airport in Europa, primeggiando per la customer experience, dall'efficienza del viaggio all'accoglienza, fino a pulizia e comfort complessivo. Ciampino, invece, è stato premiato come miglior aeroporto nella categoria tra i 2 e i 5 milioni di passeggeri e come Most Dedicated Staff. Nel frattempo, dopo il via libera del Consiglio comunale all'avvio dell'iter per la ripermimetrazione della Riserva Statale del Litorale Romano, funzionale alla possibile realizza-



L'audizione in Commissione Riserva

Il dibattito sulla deperimetrazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e sulla realizzazione della quarta pista dell'aeroporto Leonardo da Vinci continua ad animare il territorio. Una delle questioni al centro della discussione è l'audizione del 17 febbraio davanti alla Commissione di Riserva, presieduta da Romeo De Angelis, che ha ascoltato il Comitato FuoriPista insieme ad alcune associazioni ambientaliste nazionali come Italia Nostra, Lipu e WWF Litorale. Nel corso dell'incontro, il Comitato FuoriPista ha ribadito la propria contrarietà alla nuova pista, così come proposta da Enac e Aeroporti di Roma, pur dichiarandosi favorevole allo sviluppo dello scalo entro i limiti dell'attuale sedime. Tra i punti sollevati, le presunte incompatibilità con la normativa europea in materia di tutela ambientale, con le disposizioni istitutive della Riserva e con la rete Natura 2000. FuoriPista contesta inoltre le compensazioni ambientali previste, giudicate "fittizie" sia sotto il profilo qualitativo sia quantitativo, sostenendo che non sarebbe possibile compensare altrove la perdita di aree protette. Il Comitato mette in discussione anche le motivazioni tecniche alla base della quarta pista. Da un lato, ritiene sottovalutata la capacità attuale dell'aeroporto; dall'altro, invita alla prudenza sulle previsioni di traffico al 2046. Infine, esprime forti dubbi sulle stime di riduzione dell'inquinamento acustico, sostenendo che un aumento dei

voli comporterebbe inevitabilmente una redistribuzione – e non una reale diminuzione – del rumore su diverse zone del territorio, comprese aree come Lago di Traiano, le Vasche di Maccarese, Isola Sacra e Aranova. Di segno opposto la lettura del Comitato "In Pista", che ha definito "irrituale" la convocazione della Commissione del 17 febbraio. "In Pista" contesta inoltre l'impostazione dell'incontro, ritenendo che nella sede della Commissione si sia aperto un dibattito politico più che tecnico, affrontando temi come la competitività internazionale, le previsioni di traffico o la gestione operativa dello scalo, questioni che, secondo il Comitato, esulerebbero dalle competenze dell'organismo chiamato a valutare esclusivamente "l'impatto della ripermimetrazione sulla Riserva". Il Comitato richiama le posizioni già espresse da diversi livelli istituzionali sullo sviluppo aeroportuale e chiede che la Commissione si concentri in modo "strutturato, trasparente e non ideologico" sulla tutela dell'area pro-

Aeroporto

Polemiche sull'incontro con le associazioni ambientaliste, definito "irrituale" dal comitato In Pista e "più concentrata su questioni politiche che tecniche"

di Chiara Russo

tetta, senza trasformare il confronto in "un'opposizione pregiudiziale allo sviluppo". In questo contesto si inserisce anche la nascita di una nuova realtà associativa, "Evoluzione Comune Aps", che lo scorso 28 febbraio ha promosso un'iniziativa informativa al mercato settimanale di Foce Micina per illustrare ai cittadini i contenuti del piano di sviluppo dell'aeroporto. L'associazione si dichiara favorevole al progetto, ritenendolo "strategico per il futuro del territorio sotto il profilo occupazionale ed economico".

Ambiente

Quelle informatizzate, tre andranno tra Parco Leonardo, Granaretto e Passoscuro. Altre sei tra Fregene, Isola Sacra, Pleiadi e Maccarese

di Paolo Emilio

Dopo tanta attesa, stanno per arrivare le altre Ecoisole informatizzate sul territorio comunale, dopo quelle già posizionate a Fiumicino in via Foce Micina, a Focene tra la scuola e via delle Carinarie e ad Aranova in via Siliqua. "Siamo in attesa dell'arrivo del parere paesaggistico che ci è stato garantito ci sarà nella prima settimana di marzo – sottolinea l'assessore all'Ambiente, Stefano Costa – e poi saranno posizionate. Tre andranno a Granaretto, Passoscuro e Parco Leonardo. Le altre sei, della Regione Lazio, verranno installate due sul lungomare di Fregene, una in prossimità del Point Break e l'altra all'altezza del campo di basket;

una in via di Villa Guglielmi e una in via Bignami a Isola Sacra; una in via di Maccarese e una a Le Pleiadi". Per accedere al servizio, sarà sufficiente identificarsi con la Tessera Sanitaria dell'intestatario Tari. Le Ecoisole sono infatti destinate alle utenze domestiche iscritte alla tassa sui rifiuti.

Oltre alle frazioni principali, sarà possibile conferire anche i micro-raee – i piccoli Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – come telefoni cellulari, caricabatterie, spazzolini elettrici, telecomandi e piccoli elettrodomestici.

Il corretto smaltimento di questi materiali è fondamentale per evitare la dispersione di sostanze nocive e consentire il recupero di componenti preziosi, in un'ottica di economia circolare e tutela ambientale.

Per quanto riguarda la raccolta porta a porta, invece, i sacchetti possono essere ritirati allo sportello di Villa Guglielmi, ma a breve verranno dislocati su tutto il territorio comunale in degli appositi dispenser.

Nel frattempo, con una delibera di Giunta, l'Amministrazione comunale ha approvato l'atto di indirizzo per l'ampliamento e l'adeguamento tecnico funzionale dell'Ecocentro di via del Pesce Luna a Fiumicino.

Negli ultimi anni, l'area ha raggiun-

to il limite delle proprie capacità, rendendo difficoltose le manovre dei mezzi e provocando tempi di attesa lunghi per i cittadini. Per questo motivo, Fiumicino Ambiente, gestore del servizio integrato di igiene urbana, aveva formalmente richiesto un ampliamento, evidenziando la necessità di garantire la sicurezza di operatori e utenti. L'intervento rientra nella pianificazione urbanistica del Programma Integrato "Pesce Luna" e sarà realizzato su un terreno adiacente all'attuale struttura, consentendo di migliorare la funzionalità dell'Ecocentro e assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti.

Con questa decisione, l'Amministrazione intende garantire ai cittadini un servizio pubblico essenziale più efficiente, sicuro e sostenibile, in linea con le normative vigenti e con le esigenze di una città in continua crescita.

Raccolta scarrabili mensile

Il 17 marzo a Fregene,
il 31 a Maccarese
dalle 10.00 alle 16.00

In arrivo nuove Ecoisole



**DA OLTRE 60 ANNI
CI PRENDIAMO CURA
DELLA VOSTRA SALUTE**

FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



Formazione

Un laboratorio creativo nelle scuole comunali, dove educazione ambientale, partecipazione e innovazione formano cittadini più consapevoli e responsabili

di Matteo Bandiera

Ciak, proteggi l'ambiente

È stato presentato nelle Commissioni congiunte Ambiente e Scuola il 19 marzo il progetto "Ciak si protegge l'ambiente", promosso congiuntamente dagli assessorati comunali all'Ambiente e alla Scuola. L'iniziativa punta a sensibilizzare e coinvolgere attivamente gli studenti sulle principali tematiche ambientali: dalla raccolta differenziata al compostaggio, dalla lotta all'abbandono dei rifiuti alle Ecoisole, fino all'utilizzo delle fototrappole e al rispetto del territorio. Protagonisti saranno proprio i ragazzi, chiamati a realizzare cortometraggi e video per raccontare, attraverso storie e situazioni legate al territorio, l'importanza della tutela ambientale. Una vera e propria competizione che prevede premi per i primi tre classificati: un campo scuola o una gita a tema ambientale per il primo premio, buoni per libri e materiale scolastico per il secondo e un kit ecologico per il terzo. "Le amministrazioni - dice l'asses-

sore all'Ambiente Stefano Costa - si pongono sempre degli obiettivi didattici e tra questi, la tutela e il rispetto dell'ambiente sono sicuramente tra i più importanti. Per questo cerchiamo di rendere le comunicazioni il più possibile efficaci. Insieme alle Commissioni congiunte Scuola e Ambiente, ringraziando i presidenti Federica Cerulli e Mario Balletta, abbiamo presentato il progetto che ha l'obiettivo di sensibilizzare ma soprattutto coinvolgere gli studenti, dando loro l'opportunità di realizzare dei cortometraggi dedicati alle tematiche ambientali. Ringrazio anticipatamente tutti gli studenti e tutti gli istituti che parteciperanno a questa meravigliosa iniziativa".

Nel corso della commissione congiunta Scuola-Ambiente dello scorso 19 febbraio è intervenuta anche la presidente della Commissione Scuola, Federica Cerulli, che ha sottolineato l'aspetto educativo e innovativo del progetto.

"Abbiamo deciso di cambiare approccio - ha sottolineato la Cerulli - puntando su una comunicazione che nascesse direttamente dai ragazzi, perché crediamo che il coinvolgimento attivo sia il modo più ef-

ficace per educare al rispetto dell'ambiente. Per realizzare un cortometraggio o un video, gli studenti devono studiare, elaborare idee, confrontarsi tra loro: è un percorso che li mette in relazione, crea dinamiche di gruppo e rafforza il senso di comunità. È un progetto che educa alla tutela dell'ambiente e allo stesso tempo valorizza il lavoro di squadra e la creatività".

A concludere la presentazione è stato il presidente della Commissione Ambiente, Mario Balletta: "Sono molto fiero di questa iniziativa così innovativa. Negli anni passati - ha detto Balletta - si sono sempre realizzati progetti con le scuole, ma erano molto più istituzionali e i ragazzi non erano realmente coinvolti. Questo progetto, invece, è molto più efficace perché rende partecipi tutti gli alunni ed è particolarmente funzionale nel trasmettere messaggi ambientali attraverso un linguaggio vicino ai giovani".

"Ciak si protegge l'ambiente" si candida così a diventare un laboratorio creativo diffuso nelle scuole del territorio, dove educazione ambientale, partecipazione e innovazione si incontrano per formare cittadini più consapevoli e responsabili.



*Vi aspettiamo
Pasqua e Pasquetta*

con i nostri ricchi menu a

40 euro

Via Agropoli 1/A - Fregene
chiuso il martedì - Tel. 351-6784548



Turismo

Una stagione pesante per attività commerciali con altri negozi chiusi. Ora con il sole cambia la situazione ma rimanere aperti tutto l'anno è veramente difficile

di Marco Traverso

Un inverno da dimenticare

ca. Molti negozi di abbigliamento in viale Castellammare, nel tratto tra via Abbazia e via Voltri, sono stati chiusi. Il pub in via Bonaria, non ha riaperto dopo l'estate. Tanti i "buchi" aperti anche nella Piazzetta in viale Nettuno, dove le attività chiuse non hanno più riaperto con nuovi gestori.

L'unica nota positiva è la riapertura di Biblos, una ventata di ottimismo che ci voleva. Compensata però dalle voci di altre possibili chiusure. Anche perché chi è riuscito a resistere all'inverno lo ha fatto rimettendoci i propri soldi, considerati i costi degli affitti e del personale.

I motivi del profondo rosso sono sempre gli stessi, l'economia sembra essere tornata all'antico. Dopo gli anni della bolla del Covid, che hanno illuso molti, il ritorno al "ritmo balneare" è diventato pesante, con i costi di gestione saliti di anno in anno. Il centro balneare in bassa stagione non sembra più in grado

di attrarre nuovi clienti e senza il sole non ci sono altre attrazioni.

Un problema sempre più grande è quello degli affitti brevi, sempre più dilagante, "Abbiamo bisogno di avere gente che torna a vivere qui anche d'inverno - dicono gli esercenti - Fregene dovrebbe essere un centro turistico per tutto l'anno. Siamo sempre più un dormitorio ma con molte meno case disponibili per gli affitti annuali".

"Non si può più nemmeno dire che si tratta di un momento particolare - dice Franco Travaglini, presidente dell'associazione Marina di Fregene - stiamo cercando di proporre iniziative, presentare progetti concreti e incentivare il turismo. Ma serve anche l'aiuto della Pubblica Amministrazione. Fregene deve tornare a essere un punto di riferimento e i nostri commercianti hanno bisogno di avere intorno un sistema che incoraggi l'iniziativa privata e gli investimenti".

Un inverno mai visto. Per il commercio locale è stata veramente una lunga stagione da dimenticare. Vedere viale Castellammare deserta già nel primo pomeriggio è stata una cosa che faceva male. Nei negozi sembrava esserci una specie di coprifuoco ingiustificato, passanti pochissimi, auto ancora meno. Oltre a tutte quelle precedenti, ci sono state altre chiusure di attività. "Flora e Fauna", per esempio, con quello slargo prima fiorito e ora lugubre e deserto. In via Numana ha chiuso la "Ecolavanderia", ex Macelleria Erminio. Saracinesca abbassata nel centro commerciale in viale Viareggio anche per Aphote-



Turismo

Tra memoria e rinascita, dove cantava Mina oggi passano i lupi. Ma forse è proprio questo il suo nuovo inizio...

a cura di Claude 4, ausilio E.B.

chiagrande hanno preso possesso delle strade. La Riserva Naturale del Litorale Romano, la più grande d'Italia, ha cambiato silenziosamente le regole del gioco. Eppure, sarebbe un errore parlare solo di declino. Fregene possiede ancora un patrimonio raro: tre oasi WWF con centinaia di ettari di bosco e zone umide, il grande Vivaio della Maccarese, la Pineta intitolata a Fellini, il mare. E possiede qualcosa che non si compra: la capacità di fare comunità. Lo dimostra la Biblioteca Gino Pallotta, nata nel 1995 e oggi ospitata in una villa confiscata alla Banda della Magliana: ventimila volumi, quindici volontari, un calendario di eventi che richiama pubblico tutto l'anno, presidio vivo di cultura e legalità.

C'era un tempo in cui bastava percorrere trenta chilometri da Roma per entrare in un altro mondo. Fregene, negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, era questo: una pineta monumentale che si apriva sul Tirreno, ville nascoste tra i lecci, il fruscio delle biciclette sulle stradine di sabbia, e una concentrazione di talento che oggi sembra impossibile. Federico Fellini ci visse vent'anni con Giulietta Masina. Qui girò scene de Lo sceicco bianco e de La dolce vita. Qui, una mattina d'inverno, passeggiando tra i pini, si sentì chiamare per nome: era Orson Welles. Al Villaggio dei Pescatori avevano casa Moravia, Pontecorvo, la Wertmüller, Ettore Scola. La sera, da Mastino, il cinema italiano si sedeva a tavola davanti alle telline e si confondeva con la gente del posto. Allo stabilimento Oasi le serate portavano musica dal vivo e sul suo palcoscenico cantò anche Mina, quando la sua voce era giovane e il mondo sembrava pieno di promesse. I fratelli Vanzina usarono Fregene come set di Sapore di mare, spacciandola per Forte dei Marmi. Era,

Fregene, vista da AI

come la definì Carlo Vanzina, "un luogo dell'anima".

Quel mondo si è dissolto, un poco alla volta, come la schiuma sulla battigia. Le grandi personalità hanno smesso di venire. La villa di Fellini è stata abbattuta nel 2006 per far posto a villini a schiera. Il Premio Fregene ha chiuso nel 2014. La cittadina aspetta da decenni una riqualificazione che non arriva. Ma la trasformazione più profonda è un'altra, ed è di natura, nel senso più letterale della parola. Dove passeggiavano attori e registi oggi camminano i daini, nelle notti d'inverno si sentono gli ululati dei lupi e fra i cespugli delle strade hanno iniziato a comparire i cinghiali. Dal periodo della pandemia i daini provenienti dall'Oasi di Mac-

Serve il coraggio di abbracciare la nuova identità senza rinnegare la vecchia. Un limite a trenta all'ora per proteggere i daini e ridare alle strade il passo della bicicletta. Sentieri che colleghino le oasi al mare. Regole per convivere con il lupo. Chi percorre Fregene al tramonto può ancora sentire qualcosa dell'atmosfera che fece innamorare Fellini: la luce tra i pini, il silenzio, l'aria di sale e resina. Solo che adesso, ai margini della Pineta, può capitare di incrociare un cinghiale immobile tra i cespugli, o di trovare al mattino le impronte dei daini sulla sabbia. L'altalena di Sordi non c'è più. Al suo posto c'è un bosco abitato dal più antico simbolo di Roma. Forse la rinascita è già cominciata. Basta saperla riconoscere.

Eccellenze

Con il rientro nei parametri delle acque di raccolta, revocata l'ordinanza di divieto di pesca nell'Area 2 – Maccarese. I molluschi di nuovo presenti sulle tavole locali

di Fabio Leonardi



Per ragioni di tutela della salute pubblica, la zona era stata quindi sottoposta a un declassamento temporaneo dello status sanitario, con la conseguente interdizione di tutte le attività di raccolta e commercializzazione dei molluschi destinati al consumo umano diretto.

Lo stop ha avuto ripercussioni anche sulla ristorazione locale. In molti ristoranti del litorale, infatti, le telline – ingrediente simbolo di diversi piatti della tradizione marinara – erano diventate difficili da reperire, costringendo spesso i locali a rinunciare temporaneamente a uno dei prodotti più rappresentativi della cucina di mare del territorio.

Con la revoca dell'ordinanza e il ri-

torno alla piena operatività della zona di raccolta, si apre ora la possibilità di rivedere gradualmente nei ristoranti e nelle pescherie del territorio le telline del litorale tra Passoscuro e Maccarese, da sempre molto apprezzate per la loro qualità.

Resta però un dato evidente. Ultimamente le telline locali sono diventate sempre più difficili da trovare. Gran parte di quelle presenti nella normale rete di vendita, infatti, non proviene dal litorale del nord del Comune di Fiumicino, ma arriva da altri mercati, in particolare dall'Adriatico o dalla Grecia. Un peccato, anche perché la loro qualità è certamente superiore, oltre a essere veramente a chilometro zero.

Il ritorno delle telline

Dopo circa un mese e mezzo di stop, è possibile pescare nuovamente le telline nella zona di mare tra Passoscuro e la foce dell'Arrone. Il 16 febbraio la Asl Roma 3 ha infatti comunicato la revoca, con effetto immediato, dell'ordinanza che vietava la raccolta, la commercializzazione e l'immissione al consumo umano diretto dei molluschi bivalvi vivi della specie tellina nella "Area 2 - Maccarese".

La decisione è arrivata a seguito di un nuovo rapporto di prova dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, che ha certificato il rientro dei parametri sanitari, permettendo così di ripristinare lo status dell'area e consentire nuovamente le attività di raccolta.

Il divieto era scattato il 30 dicembre 2025, quando la stessa Asl Roma 3 aveva disposto un provvedimento temporaneo dopo che le analisi dell'Istituto Zooprofilattico avevano rilevato la presenza di salmonella in alcuni campioni di telline prelevati proprio nell'area di mare di Maccarese.



BAGNO
SAINT TROPEZ

ESTATE 2026
AL BAGNO SAINT TROPEZ

CONDIZIONI RISERVATE PER ABBONAMENTI ENTRO IL 30 MARZO

Lungomare di Levante, 244 - Fregene
reservations@bagnosainttropez.it | bagnosainttropez.it

Inchieste

La Crescenzi unica indagata per l'omicidio con 34 coltellate di Stefania Camboni.

La difesa: "Sindrome dissociativa: non ricorda di averla uccisa"

di Camilla Mozzetti - Il Messaggero



Delitto Fregene, Giada a processo

Non ricorda, non sa, non ha memoria di quanto sia accaduto. "Un nuovo caso Franzoni", sintetizza l'avvocato Anna Maria Anselmi che assiste Giada Crescenzi. La 32enne accusata di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dalla minorata difesa e dal rapporto di convivenza per aver ucciso, nella notte del 15 maggio 2025, la madre del compagno, Stefania Camboni, con 34 coltellate nella villetta in cui vivevano a Fregene.

Il 23 febbraio nell'aula Bunker di Rebibbia è iniziato il processo che la vede come unica imputata ma la difesa della donna ha annunciato alla corte il deposito di una consulenza di parte, condotta dal professor Alberto D'Argenio, nella quale sarebbe comprovata se non un'incapacità di intendere e volere quanto più una sindrome dissociativa. In sostanza, la Crescenzi dopo essersi avvalsa in più di un'occasione di fronte al pm della facoltà di non rispondere e dopo aver anche cercato di accusare il figlio della donna nonché suo compagno, non ricorda di aver colpito a morte la vittima. "La mia assistita - spiega l'avvocato Anselmi - è molto confusa in merito a cosa sia accaduto e di contro c'è più di una testimonianza che racconta l'assenza di astio fra le donne e di un'indole violenta".

Anche fosse vero che quella sera, mentre il figlio della donna era uscito per andare al lavoro all'aeroporto di Fiumicino, sia divampata una discussione per cause futili, la violenza dell'imputata non sarebbe giustificabile logicamente. Da qui la consulenza psichiatrica. Che indirettamente sconfessa anche l'ultimo interrogatorio della Crescenzi,

la quale di fronte al pm accusò il compagno per quello che evidentemente è stato "un meccanismo di transfer comportamentale", conclude il legale. La corte valuterà ora se disporre una perizia d'ufficio ma intanto il processo va avanti: il prossimo 14 aprile in aula saranno ascoltati diversi testimoni, undici per l'esattezza, chiamati dall'accusa mentre il figlio della Camboni, Francesco Violoni, insieme al fratello e alla sorella della vittima, si sono costituiti parte civile.

L'uomo era stato indagato perché la Crescenzi, nel corso di un ultimo interrogatorio del 12 giugno scorso, lo aveva accusato direttamente dell'omicidio della madre. Violoni pertanto fu indagato ma la sua posizione è stata archiviata per non aver commesso il fatto lo scorso 29 gennaio. In base alle risultanze investigative, le accuse dell'imputata non hanno trovato riscontro alcuno, al contrario. La donna disse che la sera del 15 maggio era stato l'ormai ex fidanzato ad accoltellare la madre e che lei era sopraggiunta solo dopo e che l'avrebbe minacciata imponendole di mettere a soqquadro la villetta per fingere una rapina. Eppure Violoni, in base a quanto hanno dimostrato le telecamere dell'aeroporto di Fiumicino, prese servizio a lavoro alle 22 del 14 maggio restandovi fino alle sei del giorno successivo. Un arco temporale incompatibile con l'o-

micidio avvenuto fra le 2 e le 5 della notte. In più mentre la Crescenzi disse che la donna era stata uccisa prima delle 22 e dunque prima che il figlio uscisse per andare a lavoro, l'analisi del suo cellulare ha mostrato che la vittima fino alle 23.30 è rimasta a chattare con un'amica. Il figlio a quell'ora era già in ufficio. "Abbiamo presentato una querela per calunnia aggravata - spiega l'avvocato dei Violoni, Massimiliano Gabrielli - e punteremo a far riconoscere altre due aggravanti finora non contestate: la crudeltà e i futili motivi".

Stefania Camboni è stata uccisa con 34 coltellate, sferrate nel sonno mentre la donna dormiva sotto le coperte. I tagli non hanno raggiunto solo organi vitali ma c'è stato un accanimento. La Crescenzi era l'unica in casa e in base alle analisi compiute sul suo cellulare cercò prima come avvelenare una donna. Pulì secondo l'accusa la casa, preoccupandosi di uscire per allontanare l'auto e gettare via l'arma, un coltello da cucina. L'indomani il compagno rincasò intorno alle sette del mattino. Entrambi uscirono e si recarono in auto dai carabinieri, dicendo che qualcuno forse aveva provato a entrare in casa. Il cadavere della donna fu trovato avvolto nelle lenzuola dall'altro capo del letto. Il pavimento e la sua camera erano stati meticolosamente ripuliti.

Margot

Pasqua è rinascita, è primavera che sboccia, è tavola che si riempie di sapori nuovi e tradizioni da riscoprire insieme

Sanità

Dai container in via Maratea non più idonei a gestire il servizio. Proseguono in via Maiori i lavori per il nuovo consultorio, con due ambulatori e salone per corsi di accompagnamento alla nascita

di Paolo Emilio



La Giunta comunale di Fiumicino ha approvato la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali dell'immobile comunale di via Loano 11/13 alla Ares 118. Il provvedimento consentirà di destinare la struttura a presidio operativo del sistema di emergenza territoriale 118 e di potenziare la capacità di intervento e dei tempi di risposta più rapidi. Un servizio essenziale, che negli ultimi anni era stato collocato nei container in via Maratea, ormai non più adatti allo scopo, in un'area a forte vocazione residenziale e turistica come Fregene, dove nei mesi estivi si registra un significativo incremento della popolazione. Intanto proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo consultorio

familiare della Asl Roma 3 di via della Pineta. Un iter realizzativo iniziato a maggio dello scorso anno a conclusione della conferenza dei servizi per il rilascio del via definitivo. I lavori, cominciati nel mese di settembre dello scorso anno e la cui ultimazione è prevista per il prossimo autunno, riguardano la realizzazione di un nuovo consultorio adiacente la struttura già esistente. Consultorio che sarà dotato tra le altre cose di due ambulatori, di una sala polivalente, di un salone dedicato ai corsi di accompagnamento

alla nascita e alle altre attività di gruppo (spazio neomamme, baby massage, nati per leggere, incontro con i neo genitori, ecc.) Oltre a questo è prevista anche la riorganizzazione del parcheggio, la sistemazione del verde dopo le modifiche che si sono rese necessarie per consentire l'esecuzione dei lavori, l'adeguamento dei camminamenti in pietra naturale e nuovi percorsi pedonali per il collegamento del nuovo Cup che verrà realizzato nell'edificio esistente piccolo, oggetto di apposita ristrutturazione.

Ares 118 nell'ex Anagrafe



toscano
Punto Affiliato



**PER VENDERE CASA
SCEGLI UN TEAM ESPERTO**

Agenzia FREGENE - 06 66564957

Salute

La Asl Roma 3 attiva il servizio per le urgenze senologiche. Un telefono e una email dedicati, per una risposta tempestiva

di Chiara Russo

“Punto Seno” è il nome del nuovo servizio attivato all'interno della Uoc Diagnostica per Immagini integrata ospedale territorio della Asl Roma 3. Si tratta di un progetto ambulatoriale della Asl Roma 3 che nasce con l'obiettivo di fornire un'interfaccia diretta e tempestiva alle pazienti con urgenze senologiche ed è rivolto a pazienti che presentano condizioni cliniche a carattere urgente in ambito senologico, come ad esempio il riscontro autopalpatorio di un nodulo mammario, secrezioni dal capezzolo, infiammazioni e ispessimento della cute del seno, anomalie del capezzolo (ulcerazioni, retrazioni, eritemi, desquamazione, discromie, comparsa di croste), anomalie riscontrate in esami effettuati in altra sede. A disposizione delle utenti c'è il numero telefonico 333-6107490 attivo martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00, email puntoseno@aslroma3.it dedicata, attraverso la quale ricevere sia un supporto informativo sia, nei casi di effettiva urgenza, un appuntamento con uno specialista radiologo senologo. Una volta effettuata la telefonata a “Punto Seno”, le pazienti residenti nel territorio di competenza della Asl Roma 3 in fascia di età di screening (50-74 anni) verranno direttamente indirizzate a una visita di screening di secondo livello senza necessità di impegnativa. Le pazienti fuori fascia di età e/o non residenti presso la Asl Roma 3 potranno accedere al servizio con impegnativa del proprio medico curante per “prima visita senologica” con priorità B e verranno prenotate in agende dedicate. “Un progetto – sottolinea Laura Fi-



Al via “Punto Seno”

gorilli, direttore generale Asl Roma 3 – che rafforza il nostro quadro di interventi tesi al potenziamento dell'assistenza territoriale. Un chiaro segnale della grande attenzione rivolta alle donne e ai loro bisogni di salute garantendo valutazioni sempre più rapide e risposte qualificate con un'assistenza sempre più vicina, tempestiva ed efficace”. “Si tratta di un servizio – spiega Oscar Tommasini, Direttore della Uoc Diagnostica per immagini e responsabile dello Screening della mammella della Asl Roma 3 – che vede il coinvolgimento di medici specialisti in radiodiagnostica con specifica preparazione in campo senologico, di tecnici sanitari di radiologia medica e di infermieri specializzati, anch'essi già dedicati a tale attività all'interno della nostra unità operativa e in continuo aggiornamento. Alle donne verrà garantito un accesso rapido e diretto in caso di urgenze senologiche, situazioni che generano forte impatto emotivo e richiedono tempi certi di valutazione”. “Questo nuovo servizio – precisa Rossella Rella, responsabile del I e II Livello dello screening mammografico della Asl Roma 3 – ci con-

sentirà di garantire rapidità diagnostica, continuità assistenziale e massima attenzione alla paziente. L'ambulatorio offre accesso tempestivo alla valutazione senologica, assicurando un percorso completo dalla prima visita agli eventuali approfondimenti. Nel tumore della mammella il tempo è un fattore determinante: per questo abbiamo creato un ambulatorio dedicato, dove esperienza clinica e capacità di ascolto procedono di pari passo”. “Si tratta di un luogo dove la donna può contare sulla tempestiva capacità di risposta di fronte a problematiche dal grande impatto emotivo e psicologico – conclude Alessandro Gisondi, psicologo della equipe della senologia della Asl Roma 3 – impedendo che possa sentirsi sola in un momento di grande incertezza e vulnerabilità. Per questo è molto importante garantire un accesso rapido e la consapevolezza di una continuità assistenziale, rendendo sempre più saldo il rapporto di fiducia con il sistema sanitario, capace ogni giorno di mettere al centro dell'operatività la persona ancor prima che la patologia”.



EDILIZIA OGGI
ediliziaoggiashowroom.com

ARREDAMENTO SARTORIALE

Puntotre permette di progettare la stanza da bagno in modo unico, offrendo massima libertà alle idee, senza compromessi. Un'esperienza creativa e tecnica senza eguali

Edilizia Oggi Srl - ShowRoom www.ediliziaoggi.casa

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it
ORARIO: Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6.30-12.30 / 14-17.30 - sabato 7-13
Ceramiche dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 14.30-19 - sabato 8-13

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere

FESTE

Harry e il Bosco dei Maghi

Il 29 marzo dalle 10.00 al tramonto al Parco Avventura di Fregene torna il Villaggio Incantato immerso nella natura con la nuova edizione di "Harry e il Bosco dei Maghi", dedicato a famiglie, bambini e appassionati del mondo magico ispirato alla saga più amata di sempre. Un'intera giornata tra alberi, sentieri e atmosfere fantasy, dove grandi e piccoli potranno vivere un'avventura interattiva fatta di incantesimi,



prove di coraggio e spettacoli mozartiani. Anche in questa edizione un team di attori professionisti, in costume e in costante interazione con il pubblico, guiderà i partecipanti lungo un percorso immersivo tra lezioni, sfide e momenti spettacolari. Con cerimonia del cappello parlante, laboratori di magia, cac-

cia al tesoro digitale nel bosco incantato, allenamenti e sfide di quidditch tra genitori e figli, spettacoli di danza aerea "Il volo di Edvige", a cura dell'artista Giulia Zito. Il Villaggio Magico ospiterà inoltre un mercatino con gadget esclusivi e stand food & drink ispirati al mondo dei maghi. Info: 351-8962922.

SOLIDARIETÀ

Un Pranzo per Tutti i Bambini del Mondo

Al Borgo di Tragliata domenica 29 marzo torna, per la prima volta in primavera, "Un Pranzo per Tutti i Bambini del Mondo". La raccolta fondi andrà a sostegno dei bambini e le bambine di Anidan e di quelli arrivati da Gaza con i corridoi umanitari.

VISITE

Museo delle navi romane

Il Parco Archeologico di Ostia Antica dà appuntamento giovedì 19 marzo alle 14.00 alla visita guidata della durata di 2 ore al Museo delle Navi a cura di Tiziana Sorgoni che illustrerà la storia del Museo, della collezione delle navi romane e degli interventi di restauro effettuati sui relitti. Non è richiesta prenotazione.

Nel frattempo è on air "Strati", la prima audioserie crime del Parco ambientata nell'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano e agli Scavi di Ostia, realizzata da Machineria e disponibile su Spotify.

VISITE

Il Castello di Giulio II

L'associazione onlus "Natura 2000" organizza nelle prossime settimane alcune visite guidate sul territorio. Il 15 marzo all'Oasi di Porto, passeggiata lungo l'antico Porto di Traiano (entrata a pagamento). Domenica 22 marzo "Passeggiate romane - gli acquedotti (parte 2)", con la visita all'acquedotto Vergine e Vicus Caprarius.

Sabato 28 marzo passeggiata al Parco della Caffarella, polmone verde di Roma. Domenica 12 aprile visita al Castello di Giulio II di Ostia Antica. Per partecipare alle visite è necessario prenotare almeno tre giorni prima dell'evento, contattando il numero 339-6595890. Le attività nella Riserva hanno un costo di 5 euro per gli adulti e sono gratuite per i soci, le escursioni nelle altre Riserve costano 5 euro per gli adulti e di 3 euro per i soci. Per le Passeggiate Romane è necessario un contributo 5 euro per gli adulti e di 2 euro per i soci. È possibile iscriversi all'associazione con una quota annuale di 20 euro (singolo) o 30 euro (coppia).



Il Forno delle Meraviglie



Colombe, crostate e biscotti vegani

Via Numana, 33 (Fregene) – Tel. 0645473217



La magia di Maccarese

All'inizio di marzo la fioritura dei mandorli ha illuminato il paesaggio. Con i loro colori e profumi hanno anticipato il ritorno della bella stagione: benvenuta primavera!



 **FARMACIA
MACCARESE**
di Attilio Moneta Caglio
Dal 1932

Piazza del Maccarese, 14
tel. 06.66.79.220 - assistenzamdf@gmail.com - 331-8019297



Sabato 14 marzo è la Giornata Internazionale del Paesaggio. Essa nasce a partire dalla Convenzione Europea del Paesaggio, firmata nel 2000 a Firenze, che definisce il paesaggio "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni". Naturalmente il paesaggio è il frutto di un processo, un processo che oggi tendiamo il più possibile a fissare, riconoscendogli un valore di storicità e di tradizione, ma che inevitabilmente nel lungo periodo è soggetto a modificazioni, proprio perché frutto delle interazioni dell'uomo con l'ambiente.

Il territorio di Fiumicino è emblematico



Archeologia

Il 14 marzo la visita guidata nell'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano sul rapporto tra resti archeologici, ambiente naturale e modifiche negli ultimi 2000 anni

di Marina Lo Blundo
Parco archeologico Ostia antica

tico in tal senso. Se guardiamo agli ultimi duemila anni di storia del territorio scopriremo come si sia modificato in maniera sostanziale dall'inizio dell'età imperiale a oggi. Tutto questo lo raccontano molto bene i siti archeologici di Fiumicino, in particolare l'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano, ma anche il Museo delle Navi (che sorge nell'esatto punto in cui furono rinvenute le navi romane un tempo ancorate al molo settentrionale del Porto di Claudio, e dunque in mare) e soprattutto l'Isola Sacra. L'Isola Sacra un tempo non esisteva. Quando nel 42 d.C. furono avviati i lavori per la costruzione del grande porto di Claudio, innanzitutto si decise di creare una baia artificiale laddove vi era una linea di costa tutto sommato dritta e regolare, sabbiosa e priva di insenature; ma si decise di derivare un ca-

Giornata del Paesaggio

nale artificiale dal Tevere in modo che servisse direttamente le attività del nuovo porto per connetterlo direttamente con Roma. Quel canale, che ancora adesso esiste ed è il Canale di Fiumicino, comportò di fatto il distacco dell'Isola Sacra dal resto della campagna. E questa è una prima importante modificazione del territorio che inevitabilmente ha influenzato il paesaggio fino ad oggi.

Ma se vogliamo parlare di paesaggio e delle sue modificazioni nel corso degli ultimi duemila anni, ecco che è nell'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano che vediamo le maggiori evidenze: laddove 2000 anni fa fu costruita la più grande infrastruttura portuale dell'Impero romano, oggi sorge un'area archeologica immersa nel verde della macchia mediterranea e della pineta, a 4 km dalla linea di costa attuale! Il grande porto di Roma Imperiale funzionò pienamente fino al IV secolo d.C., poi seguì la decadenza dell'impero e il porto cominciò lentamente, ma inesorabilmente, a insabbiarsi e impaludarsi, rimanendo disabitato per lungo tempo. Si ricomincia a parla-

re di questo territorio dapprima con i Torlonia, che nel corso dell'Ottocento avviano la bonifica della loro Tenuta di Porto, mentre dall'altra parte del Canale di Fiumicino, all'Isola Sacra, negli anni '20 del Novecento è affidata all'Opera Nazionale Combattenti la bonifica dei terreni paludosi per trasformarli in tenute agricole produttive. Se la storia della bonifica è raccontata nel Museo gestito dall'Associazione Agro Isola Sacra, vicino alla Basilica di Sant'Ippolito, il territorio dell'Isola Sacra più interno ancora mantiene in parte l'aspetto agricolo – con appezzamenti, canali e casali storici – conferitogli circa un secolo fa. È questo oggi il paesaggio da preservare e da tramandare, da raccontare alle generazioni future. Sabato 14 marzo alle 10.00 una visita guidata nell'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano insisterà sul rapporto tra resti archeologici e ambiente naturale e sulla modificazione del paesaggio in quest'area da estremamente antropico a pressoché selvatico avvenuta negli ultimi 2000 anni. Info e prenotazioni via e-mail a p.oant.portus@cultura.gov.it.



Codognola
SERRAMENTI
Da sempre la qualità al vostro servizio

installatore
Qualificato
LAVORO ALLIENATO 100%
RUBI LEONARDO

infissi
SCHÜCO

Posa in opera
garantita a vita

FABBRO, PORTE, FINESTRE E SISTEMI DI SICUREZZA

Centro curvatura metalli a controllo numerico
Soluzioni in ferro, alluminio e PVC



Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it - Codognola Serramenti

Vela

L'importanza della formazione nautica quando si decide di diventare armatori. Parla Valter Cimaglia, direttore dell'Accademia del Mare di Fiumicino

di Marco Traverso

C'è un momento, per ogni appassionato di mare, in cui l'idea diventa decisione: acquistare una barca o prenderla in locazione, ossia con la responsabilità delle decisioni per tutto il periodo in cui ci viene affidata dalla società di charter. È un passaggio che profuma di libertà, ma che porta con sé responsabilità tecniche, economiche e, soprattutto, culturali. In quel passaggio, la formazione ricevuta in una scuola nautica fa tutta la differenza. "Una scuola nautica – dice Valter Cimaglia, fondatore e direttore dell'Accademia del Mare di Fiumicino – non è soltanto il luogo dove si prepara l'esame per la patente. È un ambiente in cui si impara a leggere il mare prima ancora del-

le carte nautiche, a comprendere il vento prima di regolare le vele, a valutare un ormeggio prima di entrare in porto. È lì che concetti come dislocamento, stabilità, assetto e sicurezza, punto nave e rotta, smettono di essere parole astratte e diventano strumenti decisionali. Chi acquista un'imbarcazione – continua Cimaglia – senza una solida formazione, rischia di scegliere sull'onda dell'entusiasmo: dimensioni non adeguate alla propria esperienza, costi di gestione sottovalutati, dotazioni non coerenti con il programma di navigazione. Una scuola nautica, invece, fornisce criteri. Insegna a distinguere tra barca da crociera e barca performante, tra carena planante e dislocante, tra impianti semplici e sistemi complessi che richiedono manutenzione costante. E soprattutto abitua a ragionare in termini di sicurezza, non di apparenza". E se si sceglie di prenderla in affit-

to, o meglio, di locarla, quindi senza la presenza di un equipaggio messo a disposizione dalla società che ce la consegna? "In questo caso il discorso è altrettanto centrale – continua il direttore dell'Accademia del Mare – governare un'unità che non è la propria richiede consapevolezza ancora maggiore: gestione dell'equipaggio, responsabilità civile, lettura delle condizioni meteo, pianificazione delle rotte. Una formazione seria insegna a preparare una navigazione, a fare un check accurato prima della partenza, a prevenire invece che reagire. In mare l'improvvisazione dura poco. La competenza, invece, costruisce libertà autentica. Una buona scuola nautica trasmette metodo, disciplina e rispetto per l'ambiente marino. E quando arriva il momento di firmare un contratto di acquisto o di salire a bordo per una settimana di charter, quella formazione diventa una rotta sicura".

Il sogno di una barca



**AUTOSCUOLA
LUCE VERDE**

AGENZIA PRATICHE AUTO

**E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA**

**Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento**

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13.00 / 15:30-19.00
Maccarese (Stazione) – **Via della Muratella Nuova, 36**

Libri

La storia di Didone ed Enea, un amore travolgente tradotto in versi dall'Eneide e in musica dall'opera di Purcell. Tutto raccontato con maestria da Riccardo De Paoli

di Elisabetta Marini



Nel volume "Dido and Aeneas. Da Virgilio a Purcell. Tra Passione e Doveri", pubblicato da Irfan Edizioni nella collana "Melodramma e Filosofia Perenne" diretta da Eduardo Ciampi, Riccardo M. De Paoli accompagna il lettore in un viaggio affascinante tra poesia antica, musica barocca e grandi domande dell'esistenza. Al centro del libro c'è una storia che, da oltre duemila anni, continua a toc-

Tra passione e dovere

care il cuore: l'amore tragico tra Didone ed Enea, raccontato nel IV libro dell'Eneide di Publio Virgilio Marone e trasformato in opera lirica da Henry Purcell.

La vicenda è nota: Didone, regina di Cartagine, accoglie Enea, eroe troiano in fuga verso una terra promessa. Tra i due nasce un amore intenso, improvviso, quasi inevitabile. Ma Enea ha una missione: deve raggiungere l'Italia e dare origine a quella stirpe da cui nascerà Roma. Restare significherebbe tradire il destino. Partire significa spezzare un cuore, e forse anche il proprio.

L'opera di Purcell, su libretto di Nahum Tate, riesce a condensare tutto questo in una musica di straordinaria forza emotiva. Pur essendo un lavoro breve, Dido and Aeneas è capace di entrare in profondità nell'animo dei personaggi. De Paoli mostra con chiarezza come la versione musicale non sia una semplice trasposizione del testo antico, ma una rilettura che rende ancora più palpabile il dramma interiore dei protagonisti.

Il cuore del libro è racchiuso nel sottotitolo: "Tra Passione e Doveri". Non è solo un tema letterario, ma un'esperienza universale. Chi non si è trovato almeno una volta diviso tra ciò che desidera e ciò che sente di dover fare? Didone rappresenta la forza travolgente della passione: ama senza misura, fino a smarrirsi se stessa. Enea incarna invece il peso del dovere: la sua scelta è sofferta, non fredda, ma nasce dalla consapevolezza di essere parte di un disegno più grande.

Nel poema virgiliano l'amore tra i due non nasce per caso: è voluto dagli dèi, in particolare da Venere, madre di Enea. Eppure proprio

questo amore, così potente, è destinato a non durare. Se Enea restasse a Cartagine, Roma non esisterebbe. Il destino di un impero passa attraverso la rinuncia di un uomo e la disperazione di una donna. Il dramma privato diventa così storia universale.

De Paoli dedica pagine intense alla figura di Didone, una delle eroine più moderne della letteratura antica. Non è soltanto una donna abbandonata: è una regina forte che, travolta dal sentimento, vive una frattura interiore profonda. La sua tragedia è il crollo di un equilibrio, la lotta tra ragione e passione che non trova soluzione.

Anche Enea, però, non è un eroe insensibile. La sua "pietas", parola chiave del mondo virgiliano, non cancella il dolore, ma lo attraversa. Obbedire al Fato significa accettare una ferita. È questa tensione che rende la storia così viva ancora oggi. Uno dei momenti più toccanti dell'opera di Purcell è il celebre lamento finale di Didone, "When I am laid in earth". La musica scende lentamente, come se accompagnasse la regina nel suo ultimo respiro. È un passaggio che commuove ancora oggi, perché traduce in suono ciò che le parole faticano a dire.

La collana in cui il volume si inserisce propone una lettura "anagogica", cioè attenta al significato più profondo e simbolico delle opere. In questa prospettiva, la vicenda di Didone ed Enea diventa immagine della condizione umana: vivere significa scegliere, e ogni scelta comporta una perdita.

Con uno stile chiaro e coinvolgente, De Paoli guida il lettore tra versi antichi e note barocche, invitandolo non solo a leggere, ma anche ad ascoltare. Perché questa storia non appartiene solo al passato: parla ancora a noi, alle nostre passioni e ai nostri doveri, alle nostre rinunce e ai nostri sogni.

da Gigi

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25 ANNI



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Libri

Il romanzo di Massimo Flori sul tempo, sacro, se passato con chi si ama. Il racconto della ricerca di un senso e di un nuovo inizio. Presentazione il 4 aprile alla Biblioteca Pallotta

di Paolo Emilio

Dopo 7 anni Massimo Flori, residente a Fregene da molti anni, ha scritto un nuovo romanzo dal titolo "Indonesia, le strade che portano a sé". Il romanzo è già in vendita nelle librerie di Fregene, di Aranova e in quelle online, mentre sabato 4 aprile alle 17.30 verrà presentato presso la Biblioteca "Gino Pallotta" di Fregene.

Al centro del racconto ci sono dieci sconosciuti che partono per l'Indonesia in cerca di una pausa, un'avventura, una fuga. Nessuno di loro immagina che quel viaggio li cambierà per sempre. Tra giungla, templi antichissimi, isole remote e cerimonie sacre, i giorni scorrono come un lento rito di trasformazione: paure che riaffiorano, segreti che si spezzano, fragilità che diventano forza.

Sonia March, investigatrice dell'Unità Crimini Violenti di Chicago, arriva dall'altra parte del mondo per fuggire dal buio che il suo lavoro le ha cucito addosso. Crede di cercare silenzio, ma scoprirà invece un coro di voci, fragilità e vite che si sfiorano. Accanto a lei, nove viaggiatori diversi per età, storia, sogni e paure: il malinconico Felipe e sua moglie Jessica, imprigionati in un matrimonio in frantumi; Thomas e Lucas, una coppia che affronta insieme il mondo con ironia e coraggio; Sammy, brillante e impulsiva, e William, il ragazzo australiano che imparerà a guardarla con occhi nuovi; Martin, l'uomo taciturno che nasconde un passato segnato dalla colpa; e altri compagni imperfetti, ognuno con un peso da lasciare andare.

A guidarli è Awid, guida balinese dalla saggezza antica, custode di un modo di vivere fondato sulla

semplicità, sulla connessione con la natura e sui delicati equilibri spirituali di un arcipelago sospeso tra induismo, buddhismo e animismo. Con le sue lezioni, offerte davanti ai templi, nel cuore della giungla del Borneo, nelle cerimonie d'acqua, sulle spiagge illuminate dalla luna, Awid mostra al gruppo che viaggiare non significa soltanto vedere il mondo, ma lasciarsi cambiare da esso.

Tra risate, imprevisti, riti di purificazione e notti nel silenzio misterioso della foresta, ogni viaggiatore viene messo a nudo. Emergono segreti, dolori, fragilità.

Tra Sammy e William nasce un amore timido e sincero, ostacolato da gelosie e insicurezze; il matrimonio di Jessica e Felipe oscilla tra crollo e rinascita; Thomas e Lucas

donano al gruppo la leggerezza necessaria per sopravvivere ai momenti più bui. E Sonia, immersa in una natura che sembra respirare con lei, ritrova finalmente un modo diverso di guardare la vita.

Alla fine del viaggio, su una spiaggia di Bali illuminata da centinaia di lanterne, i viaggiatori comprendono ciò che Awid ha tentato di mostrare loro sin dall'inizio: il tempo è sacro solo quando lo si condivide con chi si ama, e il mondo non cambia se non siamo disposti a cambiare noi stessi.

Un romanzo corale, intenso, a tratti comico, a tratti struggente, che attraversa il paesaggio fisico e spirituale dell'Indonesia per raccontare ciò che accomuna ogni essere umano: la ricerca di un senso, di un perdono, di un nuovo inizio.

Quel viaggio a Bali



il tuo ristorante sul mare

SOGNO DEL MARE



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Social

Cambia il rapporto tra aziende e social, non basta più essere su FB, Instagram, Tik Tok: "Ci sono tanti ambienti e linguaggi diversi, micro mondi con un pubblico frammentato, sensibile ed esigente. E i clienti diventano persone da conquistare con fiducia"

di Andrea Corona



Sta rivoluzionando e mandando nel panico tutte le aziende. Per anni si è pensato che bastava, come impresa e come brand, essere presenti su Facebook, su Instagram su Tik Tok, per risolvere ogni tipo di rapporto con il proprio mercato e con i propri clienti. Ora non è più così. Come dice Luigi Crespi, esperto di comunicazione, spin doctor, sondaggista: "Nel 2026 stiamo vivendo quella che viene chiamata il 'platform reset', non c'è più un canale dominante non c'è più un posto unico dove stare, ci muoviamo dentro decine di ambienti diversi, parliamo linguaggi diversi, facciamo parte di micro mondi dove non esiste più un solo pubblico, esistono molti pubblici, frammentati, sensibili ed esigenti e questo cambia tutto. Perché se il pubblico è frammentato, la comunicazione deve cambiare forma, non può essere uno slogan ripetuto ovunque, deve diventare un'identità modulare, un nucleo forte, riconoscibile che però sappia adattarsi ai contesti senza perdere mai se stesso".

In altre parole, oggi non conta solo "quello che il brand dice", la comunicazione diretta, persuasiva, conta soprattutto come ci si comporta, ogni dettaglio diventa un messaggio, una risposta del servizio clienti, un'email, un'app, un qualcosa che funziona male, un commento sbagliato sui social. Le scelte di come si presenta lo stesso prodotto, sono micro esperienze, piccole cose apparentemente insignificanti che però sommate costituiscono quello che è giudizio conforme, si

Piattaforme resettate

passa dal rumore alla fiducia, dall'apparire alla fiducia. "La fiducia – precisa Crespi – diventa la moneta più importante, il cuore del problema è la moneta più importante del 2026, dalla visibilità alla fiducia. Non vince più chi urla, vince chi convince, chi è riconoscibile, chi è affidabile nel tempo. Chi mantiene una promessa anche quando nessuno lo sta guardando".

Ecco che allora i brand, le grandi aziende, hanno bisogno di cambiare mentalità e di mettere al centro i rapporti con i proprio clienti e non solo con il mercato, i clienti diventano persone, non sono più target, il messaggio è unico, coerente e deve essere forte. Perché oggi il brand non è più marketing, ma è qualcosa di più profondo che ha l'identità non solo dei prodotti ma di quelli che sono i fattori che determinano la nostra esistenza.

"Siamo di fronte a un grande cambiamento – aggiunge l'esperto di comunicazione – siamo a un cambio di paradigma che mette al centro però il consumatore, che smette di essere target. È sempre più informato sull'alimentazione, su quello che mangia, del modo in cui si veste, come passa il tempo, è come se tutto questo rumore che c'è su internet stia cominciando in ma-

niera selettiva a migliorare la nostra consapevolezza. Nell'arco di quest'anno assisteremo ai primi cambiamenti strategici di quello che diventerà poi il 'rapporto di prossimità', l'ascolto dei clienti, la ricerca dell'attenzione spasmodica ai dettagli. In questo modo è come se una cosa che ci sembrava che ci avesse un po' dannato l'esistenza, un po' peggiorata, ovvero la questione social, ci stia restituendo qualcosa di buono che complica la vita in maniera dannatissima sicuramente ai brand e alle aziende. Secondo me non è una cosa negativa, il 'platform reset' è una cosa che cambia in meglio la nostra relazione con il mondo".

E poi la conclusione, che fa ben sperare: "Non dobbiamo temere l'intelligenza artificiale, il fatto che ci profilano al millimetro. Secondo me questa è una fase che sta finendo, perché l'AI non c'entra con l'invasione della conoscenza, le società di internet hanno ingannato i propri consumatori sottraendo informazioni senza che loro ne fossero consapevoli. Hanno assunto delle informazioni sul nostro comportamento senza che noi lo sapessimo. Questa cosa non dovrà essere più possibile perché ne va della reputazione dei brand".



Peluso Cucine, 40 anni di eccellenza: prestissimo una nuovo showroom a Fiumicino per testare le tue attrezzature ristorative!



200 mq esposizione
400 mq magazzino
uffici e riparazioni



progettazione arredamento installazione manutenzione assistenza

esposizione
attrezzature e arredamenti
per la ristorazione
a Fiumicino

FIUMICINO
VIA ITALO ALESI 32
TEL. 06 5694 969



www.pelusograndiimpianti.it

Anniversari

I trentacinque anni di attività di Francesco Polito, oggi alla guida di Bastianelli al Molo: "Sono cresciuto tra pesca, agricoltura e vino. La mia cucina è una sintesi di queste anime"

di Marco Traverso



Una grande passione

Trentacinque anni di attività. Per Francesco Polito, oggi alla guida di Bastianelli al Molo, il mondo della ristorazione è sempre stato una grande passione. Nata dall'infanzia, nello svegliarsi ogni mattina, respirare l'aria di famiglia e vedere quegli splendidi luoghi. Torre Melissa, un paesino sulla costa ionica tra Crotona e Cirò Marina, piccolo borgo di pescatori con un mare che per



tanti anni ha ottenuto la Bandiera Blu. Dove non c'è un porto vero e proprio, ma un'insenatura naturale e l'economia locale si basa su agricoltura e pesca. "Fin da piccolo andavo a pescare con i pescatori del posto e da lì nasce la mia passione per la cucina di mare – racconta Francesco residente da tanti anni a Fregene – Sono arrivato persino a uscire con le paranze per la pesca del pesce spada, fino alle coste della Grecia. Le origini agricole, però, sono quelle che mi hanno formato di più: l'idea del cibo sano, dei prodotti della nostra terra, del nostro vino. La mia famiglia si occupava soprattutto di vigneti. Mio nonno, Francesco Polito, forniva mosti alle cantine del Nord, in Veneto e in Friuli, per aumentare la gradazione zuccherina dei loro vini. Sono cresciuto quindi in questo mondo, agricoltura, pesca e vino. Una sintesi di queste anime. I sapori, la cucina, mi arriva anche da nonna Emma, nonna materna con cui vivevo. Cucina tradizionale, spesso al camino, con le pignatte di terracotta di origine greca. Il pane era fatto con il nostro grano, l'olio era di nostra produzione, la carne proveniva dai nostri allevamenti. Una cultura del cibo che mi ha segnato profondamente".

Non è stata una linea diretta a collegare la sua formazione a questa attività. Laurea in Giurisprudenza a Roma con tesi in diritto agrario, poi due anni di tirocinio forense a Crotona, esperienza dalla quale arriva una certezza: "Lì ho capito sulla mia pelle che nella vita non volevo fare l'avvocato".

Ma nemmeno l'agricoltore in Calabria. Così, quasi per gioco, nel 1991 decide di aprire un ristorante all'interno di uno stabilimento balneare di Fregene, l'Ondina. Dove inizia a proporre una cucina di mare legata al pescato vero, scegliendo personalmente il pesce ai mercati. "Lo cucinavo alla brace, nel forno a legna, cercando di ricreare le grigliate della mia infanzia".

Alla cucina affianca un'altra passione, quella per la musica, soprattutto jazz. "L'idea era quella di offrire non solo un pasto, ma un'esperienza: l'accoglienza, quasi ellenica, come valore, dove l'ospite non è un cliente ma una persona da far sentire a casa".

Un'esperienza entusiasmante, oltre



ai piatti passano nel suo locale tanti artisti che poi diventeranno famosi. Una Giorgia 16enne, già un portento, in concerto con il padre e la sua band, gli "Io Vorrei la pelle nera". Poi i Tiromancino, Lillo e Greg, grandi jazzisti come Cicci Santucci e Romano Mussolini. Una formula che trasforma l'Ondina, dal 1991 al 2005, in un punto di riferimento per il litorale di Fregene e non solo.

Nel 2001 a Francesco comincia a stare un po' stretta la sola attività stagionale e decide di aprire con il cognato Piero, laurea in Fisica, un ristorante a Roma, in zona Prati, "Piero e Francesco". Una cucina meridionale di mare: un mix tra tradizione campana, calabrese e siciliana, sempre nel rispetto assoluto della



materia prima. Dall'attività arrivano da subito grandi soddisfazioni, grazie anche al team che ha come punto di riferimento un giovane e talentuoso chef, Marco Coppola. A quel punto, nel 2005 Francesco lascia definitivamente l'attività stagionale di



Fregene per dedicarsi completamente all'avventura nella Capitale. Nel 2013 inizia un percorso diverso, l'apertura in franchising a Roma del noto brand milanese "Panino Giusto", di proprietà di uno dei suoi cognati. Quindi nel 2014 apre a Ostia in via Duca di Genova, un locale gourmet e raffinato, il "Red Fish". Ma comincia a sentire la nostalgia del mare.

L'occasione giusta per tornarci si presenta nel 2017, la gestione del ristorante storico Bastianelli al Molo di Fiumicino e non se la fa scappare. "Porto avanti questa realtà con grande senso di responsabilità verso un nome che ha segnato la storia della ristorazione locale – spiega – Quando sono arrivato non avevo le idee

completamente chiare. Era anche il periodo del Covid. Ho deciso però di puntare su ciò che conosco meglio: genuinità, freschezza della materia prima e centralità assoluta del cliente. Per me è un ospite, l'accoglienza prima di tutto, un sorriso sincero, la



felicità autentica di vedere entrare una persona. Non è solo una questione economica".

Oggi, dopo trentacinque anni nel settore, c'è una base solida su cui costruire il futuro. Anche pensando ai suoi quattro figli, Antonio, Luigi, Andrea e Paolo, con cui ha condiviso la scelta di prendere in mano il ristorante.

La sua è una ristorazione che non rincorre le mode, ma resta ancorata a valori profondi: stagionalità, territorio, memoria, rispetto. Dalle vigne e dalle coste di Torre Melissa, al mare di Fiumicino, il filo conduttore non è mai cambiato: coltivare relazioni, prima ancora che piatti. Perché, come diceva nonno Francesco, "semina che poi raccoglierai bene".



Memoria

Ricordare Eugenia e Vittorio dedicando loro l'ingresso dell'Oasi del WWF di Macchiagrande, un risultato ottenuto anche grazie all'impegno della famiglia

di Paolo Emilio

Largo Tantucci

“Largo Eugenia e Vittorio Tantucci”. È questa la proposta avanzata al sindaco Mario Baccini, dalla nostra professoressa Anna Paola Tantucci che per anni ha ricoperto il ruolo di preside presso la scuola “San Giorgio” di Fregene e Maccarese. Il luogo individuato sarebbe il largo che segna l'accesso all'Oasi WWF di Macchiagrande, all'incrocio tra via della Veneziana e via Castellammare, uno spazio particolarmente simbolico proprio per il legame che la famiglia Tantucci ha avuto con il territorio e con la tutela ambientale.

La figura di Eugenia Bruzzi Tantucci è legata a una vita intensa, segnata dall'impegno nella scuola, nella cultura e nella difesa dell'ambiente. Nata a Bologna, nel 1955 si trasferì a Roma con il marito Vittorio Tantucci e i tre figli. Tra le sue passioni principali vi furono la tutela dei beni naturali e culturali e la promozione della lettura e della poesia tra i giovani. Nel 1975 fu chiamata dall'allora ministro Giovanni Spadolini a partecipare alla fondazione del Ministero dei Beni Culturali. Per il suo impegno, nel 2004 le venne

conferita la Stella d'argento del Presidente della Repubblica come benemerita della cultura, della scuola e dell'arte. Il suo nome è però legato anche alla difesa dell'ambiente. Nel 1971, quando era preside dell'Istituto tecnico “Vincenzo Gioberti” di Roma, contribuì in maniera decisiva alla nascita dell'Oasi di Macchiagrande a Fregene. Insieme a Paolo e Maria Alessandra Baffi, Antonio Cederna di Italia Nostra e il sostegno di Papa Paolo VI, si batté per salvare quell'area dalla speculazione edilizia. Grazie a quell'impegno, Macchiagrande è oggi uno dei principali polmoni verdi del litorale romano.

Accanto alla sua figura, c'è quella del marito Vittorio Tantucci, latinista e docente molto stimato. Nato nel 1915 a Marsciano in Umbria, compì gli studi superiori a Firenze e si laureò in Lettere classiche all'Università di Bologna. Proprio a Bologna conobbe Eugenia Bruzzi, che sarebbe diventata non solo la compagna della sua vita, ma anche una preziosa collaboratrice nella stesura dei suoi testi di latino. Nel 1944, in piena guerra, pubblicò la sua opera più famosa, “La sintassi latina”, destinata a diventare uno dei testi di riferimento per generazioni

di studenti italiani. Il volume si affermò rapidamente nel panorama scolastico nazionale, sostituendo manuali fino ad allora molto diffusi. Successivamente Tantucci realizzò una nuova versione dell'opera, intitolata “Arethusa”, che raggiunse una diffusione internazionale, arrivando in Europa, negli Stati Uniti e perfino in Africa. Tra i suoi estimatori vi fu anche Léopold Sédar Senghor, primo presidente del Senegal e noto poeta. Nel 1955 la famiglia si trasferì a Roma, dove Vittorio Tantucci continuò la sua attività di insegnante al liceo scientifico “Righi” e collaborò con l'Università La Sapienza insieme al latinista Enzo Marmorale.

La sua carriera, però, si interruppe prematuramente: il 17 novembre 1962 morì a soli 47 anni, lasciando un segno profondo nel mondo della scuola e della cultura.

Tra i riconoscimenti ricevuti dopo la morte figurano la medaglia d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione e quella della Presidenza della Repubblica per i benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Quel Largo, tanto simbolico per una svolta così importante per Fregene, sarebbe il luogo ideale per ricordare Eugenia e Vittorio.



Un'eccellenza del territorio



CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Tel. 06-61597721
lunedì - mercoledì - venerdì: 09:00/18:00 - martedì - giovedì - sabato 09:00/13:00
Domenica: chiuso

Centri



Medioevo, carnevale e Centro Senior Fregene

Anche in occasione del Carnevale di Fregene 2026, il Centro Senior ha saputo dire la sua. E lo ha fatto con stile, fantasia e una buona dose di ironia, partecipando alla sfilata del Carnevale di Fregene con un tema tanto originale quanto spiazzante: un Medioevo "rivisitato". Una piccola ma significativa rappresentanza di dame magistralmente vestite in rigoroso stile Trecento, ha sfilato



con grazia e fierezza, seguendo un guerriero vichingo armato di spada modello Excalibur e, a completare l'opera, occhiali da sole degni del miglior romanzo distopico. Un incontro improbabile tra epoche, che proprio per questo ha conquistato il pubblico.

Il successo della nostra rappresentanza è stato immediato e tangibile: una pioggia di selfie richiesti, sorrisi, risate e sguardi divertiti da

parte degli spettatori lungo il percorso. Segno che l'ironia intelligente, quando incontra la creatività, riesce a parlare a tutte le generazioni. Un Carnevale che ha saputo unire gioco, memoria, partecipazione e spirito di comunità. Un sentito ringraziamento va agli organizzatori e a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata di festa.

Mario Ciarrochi

Corso micologico al Centro Anziani di Maccarese

Il Corso di formazione micologica è indirizzato all'ottenimento dell'attestato per la raccolta funghi nella Regione Lazio, valido ai sensi della L. R. 5 agosto 1998 n. 32 e successive modificazioni è tenuto in presenza da un micologo iscritto nel registro dei micologi del Ministero della Salute. È obbligatorio per tutti i cercatori di funghi aver frequentato un corso di formazione micologica ed essere in possesso del relativo certificato durante la raccolta (oltre che della ricevuta del pagamento del contributo regionale annuale di € 25,00, ove dovuto).

Il corso ha una durata minima di 14 ore, distribuite in sei lezioni. Per ricevere l'attestato di partecipazione valido per la raccolta, è obbligatoria la presenza ad almeno cinque delle sei lezioni. Alla fine del corso non è previsto un esame finale.

Gabriele Bortolami



Scuola di musica La Pantera Rosa



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Made in

Impresa del giovane dell'Atletica Villa Guglielmi residente a Maccarese che ai Campionati Italiani Allievi indoor di Ancona ha conquistato il titolo

di Aldo Ferretti



Impresa tricolore per Artem Shablii dell'Atletica Villa Guglielmi che ai Campionati Italiani Allievi indoor di Ancona ha conquistato

sabato 14 febbraio il titolo di Campione d'Italia Allievi nei 60 metri piani, fermando il cronometro su 6.82. Un risultato straordinario per il nostro giovane talento classe 2009, di origini ucraine e residente a Fiumicino, che si migliora di un centesimo rispetto al suo precedente primato personale e conferma il suo eccezionale stato di forma in vista dei prossimi importanti eventi. Allenato da Emiliano Nerli Ballati, Artem ha disputato una finale impeccabile al PalaCasali, imponendosi con autorevolezza sui migliori velocisti italiani di categoria. Con questo successo, prosegue un percorso di crescita che lo ha già visto protagonista nel 2025, con il secondo posto ai Campionati Italiani Allievi outdoor di Rieti, e nel 2024, con il titolo nazionale Cadetti a Caorle. Un titolo dal valore speciale. È il risultato di un lavoro quotidiano fatto di dedizione, passione e fiducia reciproca. Artem è arrivato a Fiumicino nel 2023 e qui ha trovato una famiglia sportiva pronta ad accoglierlo e sostenerlo nel suo percorso di crescita, umana e atletica. "Siamo orgogliosi - dichiara il presidente dell'Asd Atletica Villa Guglielmi Ludovico Nerli Ballati - di questo risultato straordinario. Artem ha dimostrato un impegno e una maturità eccezionali. È un ragazzo che ha trovato nella nostra

società una seconda casa e che oggi ci regala una grandissima emozione. Questo titolo è il frutto del lavoro di squadra, dell'attenzione tecnica di Emiliano Nerli Ballati e dell'entusiasmo che ogni giorno mettiamo in pista". "Ringraziamo di cuore le Fiamme Oro di via Portuense - si legge nella nota dell'Asd Atletica Villa Guglielmi - per la loro ospitalità e per averci messo a disposizione i loro spazi di allenamento, in attesa di poter tornare presto, speriamo, al Campo Cetorelli di Fiumicino. Rivolgiamo un sentito grazie a tutto il nostro staff tecnico, ai dirigenti, agli atleti e alle famiglie che ogni giorno condividono con noi la stessa passione". "Un traguardo - aggiunge il sindaco Mario Baccini - che premia dedizione, disciplina e talento. Artem ha trovato nel nostro territorio un luogo dove crescere, allenarsi e costruire il proprio futuro. Un riconoscimento va anche al lavoro dell'Atletica Villa Guglielmi Fiumicino e dei suoi tecnici, che accompagnano i giovani atleti nel loro percorso sportivo e umano. A nome dell'Amministrazione comunale e della Città di Fiumicino, rivolgo ad Artem le più sentite congratulazioni: la sua vittoria è motivo di orgoglio per tutti noi e un esempio positivo per tanti ragazzi che si avvicinano allo sport".

Artem campione italiano



KRISTAL FITNESS

Testimonial stagione 25/26 Sabrina D'Acunti

	7.00-8.00	9.00-10.00	10.00-11.00	10.30-11.30	11.00-12.00	13.30-14.30
LUN		STRETCH&TONE Tatiana				FUNCTIONAL Alex
MAR	YOGA Mina	TRIFUNCTIONAL Nicholas		PILATES Eroa		
MER		STRETCH&TONE Tatiana				FUNCTIONAL Alex
GIO	YOGA Mina	TRIFUNCTIONAL Nicholas		PILATES Eroa		
VEN		STRETCH&TONE Tatiana				FUNCTIONAL Alex
SAB		TRIFUNCTIONAL Nicholas	MUAY THAI Eroa		KARATE JUNIOR Mariorita	MMA Alex
	14.30-15.30	17.00-18.00	17.15-18.45	18.00-19.00	19.00-20.00	20.00-21.00
LUN	POWER PUMP Paola	KARATE KIDS Mariorita		POSTURAL/PILATES Mina	BANCEFITNESS Tatiana	PRE PUGILISTICA Eduardo
MAR			MUAY THAI Eroa		TRIFUNCTIONAL Nicholas	MMA Alex
MER	POWER PUMP Paola	POSTURALE Fabio		YOGA Mina	BANCEFITNESS Tatiana	PRE PUGILISTICA Eduardo
GIO			MUAY THAI Eroa		TRIFUNCTIONAL Nicholas	MMA Alex
VEN	PUMP Paola	POSTURALE Fabio		YOGA Mina	BANCEFITNESS Tatiana	PRE PUGILISTICA Eduardo
SAB						

Prove Gratuite - Da 4 a 99 anni
Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 4117260

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Lucrezia Fulignati il 18 febbraio si è laureata in Scienze Biologiche all'Università della Tuscia con 110.



Il 5 marzo Alessandro Bertuzzi ha compiuto 8 anni. "Buon compleanno cuoricino nostro!! Sei il nostro raggio di sole pieno di energie e curiosità". Tantissimi auguri da mamma, papà, nonni, cuginetti e zii.

Ros l'11 marzo ha fatto un giro delle lancette dell'anno. Questa volta



auguri doppi dalla tua famiglia, cara mammetta.



Cinquant'anni e non sentirli... Buon compleanno a Carolina per uno splendido mezzo secolo portato alla grande! Auguri affettuosi da tutti gli amici e dalla nostra redazione.



Il 17 marzo soffia su ottanta candeline Renzo Bello. Da dieci anni guida con passione e dedizione il Centro Anziani di Maccarese, rappresentando per tutti un esempio di vi-

talità e saggezza. A Renzo gli auguri più affettuosi dalla moglie Anna, dai figli, dai nipoti e da tutti gli amici del Centro. Grazie per il tuo esempio, Presidente!



Il giorno 26 febbraio Fiorenza Fulignati ha spento 90 candeline. Il giorno 27 Teresa Spada anche lei 90 candeline. A queste due colonne di Fregene tanti auguri dai figli e dai nipoti.



LE DONNE SANNO SEMPRE
COSA VOGLIONO!
**MARZO IL MESE
DELLA SICUREZZA**
Passa da Andreucci

 **CONAD**
Persone oltre le cose

 **MACCARESE** Viale Castel S.Giorgio, 215 Tel. 06.6678400
ORARIO CONTINUATO 8:00-20:30 FESTIVI 8:30-13:30

 **FOCENE** Viale Coccia di Morto, 223 Tel. 06.65083107
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8:00-20:30

 **P** PARCHEGGIO

 **LOCALE CLIMATIZZATO**

 **PAGOBANCOMAT CARTE DI CREDITO**

OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE • DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI
CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI • SERVIZIO CARROATTREZZI • CALIBRAZIONE



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 • info@andreuccigomme.it
www.andreuccigomme.it



Iniziativa

La sede si trova presso l'Agenzia Immobiliare Bitelli in viale Castellammare 69b. Prossimo appuntamento da non perdere il 6 giugno al Sogno del Mare

di Aldo Ferretti

zia Immobiliare Bitelli. Il presidente Gianluca Iorizzo e il vicepresidente Massimiliano Colabona danno il benvenuto a tutti coloro che vogliono partecipare alle attività del club sul territorio di Fiumicino, Fregene e dintorni. Questa fusione rappresenta una tappa importante per il motorismo del nostro Comune. L'attività ha già in programma manifestazioni motoristiche e culturali come quella del

6 giugno 2026, che avrà luogo in spiaggia dello stabilimento Sogno del Mare a Fregene, icona dell'attività balneare del luogo, richiamando tutti i possessori di vespa ma anche per chi vuole conoscere questo mondo. A breve si darà comunicazione dell'apertura una giornata della settimana della sede, dove ci si potrà iscrivere o semplicemente informarsi delle iniziative.

Vespa Club a Fregene



Per tutti gli appassionati dei motori storici il noto Vespa club Fiumicino - Fregene apre la sua attività anche nella nostra cittadina, con sede a Fregene in viale Castellammare 69b, presso la storica Agen-



Ottica Attardi
ci vediamo

STUDIO DELLA SOLUZIONE TECNICA/ESTETICA



LABORATORIO



GESTIONE DELLA MIOPIA PEDIATRICA



TOPOGRAFIA CORNEALE



CHECK UP VISIVO PROFESSIONALE



APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MONOFOCALI E MULTIFOCALI





FIUMICINO
via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965



FREGENE
viale Castellammare, 106b
tel 066685555



WWW.OTTICATTARDI.IT



20 anni di attività e sogni realizzati



Valman Viaggi

Via Cervia, 43/1 - 00054 Fregene (Rm) - Mail: info@valmanviaggi.it - Tel. e WhatsApp 06 66564815

Cronache

Alla V edizione di "RomaRose Non solo 8 marzo", per celebrare donne di impegno sociale, a consegnare i premi anche il professor Giovanni Battista "Titta" Grassi

di Chiara Russo

Storie di talento



Si è svolta mercoledì 4 marzo, in Campidoglio, la quinta edizione di "RomaRose - Non solo 8 marzo", l'iniziativa promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, per celebrare donne che si distinguono nei più diversi ambiti professionali e sociali. Sedi- ci le personalità premiate nel corso della cerimonia: storie di talento, impegno e dedizione che spaziano dalla magistratura allo sport, dallo spettacolo al giornalismo, dall'imprenditoria al volontariato e al so-

ciale. Un riconoscimento simbolico che vuole valorizzare il contributo femminile nella costruzione di una città sempre più inclusiva, dinamica e attenta ai diritti. Tra le premiate figurano il magistrato e Consigliere di Stato Laura Lega, la showgirl e conduttrice Rossella Brescia, la pallavolista Giorgia Zannoni, la caporedattrice della Tgr Lazio Antonella Armentano e l'attrice Paola Minaccioni. Premi anche per Emanuela Picozzi, impegnata nella promozione culturale internazionale.

A consegnare i riconoscimenti, insieme alla presidente Celli, diversi rappresentanti delle istituzioni capitoline, tra cui gli assessori Tobia Zevi, Eugenio Patanè, Pino Battaglia e Lorenzo Marinone. E anche il professor Giovanni Battista "Titta" Grassi, chirurgo oncologo di fama nazionale che, come può, viene nella sua casa di Fregene, località alla quale è molto legato. La sua partecipazione alla cerimonia ha rappresentato un motivo di particolare orgoglio anche per il nostro territorio.



STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066660840/335308175

Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlodigiuseppe@virgilio.it

Lutti
In ricordo di



Manrico Bragalone

Se ne è andato a 76 anni Manrico Bragalone. Negli ultimi tempi non stava più bene, una malattia del sangue con un peggioramento negli ultimi due mesi. Con il papà Francesco aveva iniziato a fare il muratore, professione poi continuata con il figlio Ivan. Condoglianze alla famiglia, in particolare alla moglie Augusta, ai figli Ivan e Marianna, alla nuora, al genero e ai nipoti.



Domenico Perotti

Il 22 febbraio è venuto a mancare Domenico Perotti, anche lui un pioniere di Fregene, aveva 89 anni. Condoglianze alla famiglia, che ringrazia tutti coloro i quali hanno partecipato alle esequie.



Lilians Broglia

Il 6 marzo è venuta a mancare a 91 anni per complicazioni cardiache Lilians Broglia. Storica maestra elementare, ha dedicato la sua vita all'insegnamento e all'educazione. Per molti anni ha insegnato ai contadini analfabeti di Maccarese, raggiungendoli nelle loro case in bicicletta. Poi ha tenuto corsi serali e ha continuato con le lezioni al doposcuola. Ha insegnato alla scuola Dionisi, fino al momento della pensione. La ricordano con affetto il marito Sergio, le figlie Daniela e Paola e i nipoti Giorgia e Matteo. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Raffaele Astolfi

Il 17 febbraio è morto Raffaele Astolfi, aveva 88 anni. Condoglianze a tutta la famiglia, in particolare alla moglie Elvira, ai figli Stefania e Giovanni e ai fratelli Elena e Alfio.

Paolo Zizzi

È morto all'età di 74 anni Paolo Zizzi, conosciuto a Fregene in quanto frequentava da molti anni la località, soprattutto nel periodo estivo.



Alla moglie Susanna, ai figli Giorgia e Federico, ai nipoti e a tutti i parenti, le più sentite condoglianze di tutti gli amici di Fregene.



Mauro Mongiardo

Il 5 febbraio è scomparso il professor Mauro Mongiardo, dopo una breve e dolorosa malattia. Docente di Campi Elettromagnetici ed Antenne, presso la Facoltà di Ingegneria elettronica dell'Università di Perugia, ha lasciato un segno profondo in quanti lo hanno conosciuto come docente e come uomo, contribuendo per anni alla formazione di generazioni di studenti. Ha frequentato Fregene sin da bambino, dai primi anni '70, fino a sceglierla come ultima residenza. Condoglianze alla moglie Marina Marini e a tutta la sua famiglia.



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante
Tavola calda - Bar- Tabacchi - Campi da Beach Volley

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com



: [ilpellicanofregene](https://www.instagram.com/ilpellicanofregene)



HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Girolamo Murta, 140
Tel. 06 66540121/222 - Fax 06 66540011
www.hotel-corallo-fregene.it



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
ore 8.30 Assunzione BVM
ore 10.00 Assunzione BVM
ore 11.30 Assunzione BVM
Messa dei fanciulli
ore 17.30 Assunzione BVM

Sabato

ore 8.30 Assunzione BVM
ore 17.30 Giovanni Bosco

Feriali

17.30 Assunzione BVM

MACCARESE

Domenica e festivi

08.00 - San Giorgio
10.00 - Sant'Antonio
11.00 - San Giorgio
18.00 - San Giorgio

Sabato e prefestivi

18.00 - San Giorgio

Feriali

ore 18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171

Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45) mar (8.00-16.45) gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

7-13 marzo
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

14-20 marzo
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

21-27 marzo
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

28 marzo - 3 aprile
Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

4-10 aprile
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48
✕+S	6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕	7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕	7.34	7.43						
✕+S	7.40		7.49	7.56	8.01	8.08	8.11	8.18
✕	7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕	7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S	8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50
†	8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕	8.36		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
†S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S	9.12			9.25	9.32	9.37	9.42	9.48
✕	9.27		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
†	10.14		10.23	10.29	10.34	10.39	10.44	10.50
✕	10.15			10.27	10.32	10.39	10.44	10.48
✕S	10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕	11.11			11.25	11.30	11.37	11.42	11.48
†S	11.15			11.27	11.32	11.37	11.42	11.50
✕	11.21		11.31	11.39	11.44	11.51	11.56	12.03
S	11.31		11.41	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕S	12.15			12.27	12.32	12.39	12.44	12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
✕S	13.15			13.27	13.34	13.39	13.44	13.48
†S	13.31		13.43	13.52	13.58	14.07	14.13	14.18
✕	13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕	14.01			14.14	14.19	14.24	14.33	14.38
✕S	14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.55	16.00	16.06	16.11	16.18
✕	16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S	16.21		16.31	16.40	16.45	16.52	16.57	17.03
✕+S	17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S	18.15			18.27	18.32	18.39	18.44	18.48
✕+S	18.38		18.47	18.53	18.59	19.07	19.12	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕	19.29		19.38	19.44	19.49	19.53	19.58	20.03
✕+S	20.07		20.16	20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.56	7.03	7.09	7.13	7.18	7.24		7.32
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕	7.42				7.55	8.01	8.00	8.09
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S	9.12	9.18	9.23	9.27	9.32	9.38		9.46
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
✕	11.12		11.23	11.27	11.32	11.38		11.43
†	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S	11.42	11.48	11.54	11.58	12.03	12.09		12.17
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S	13.12	13.18	13.23	13.27	13.32	13.38		13.43
✕S	13.55	14.01	14.06	14.10	14.15	14.21		14.29
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕	15.12		15.23	15.27	15.32	15.38		15.43
✕S	15.57	16.03	16.08	16.12	16.17	16.23		16.31
✕	16.27	16.33	16.40	16.44	16.50	16.56		17.05
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S	17.12	17.18	17.23	17.27	17.32	17.38		17.43
✕†	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32	18.38		18.42
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S	19.12	19.18	19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S	20.12	20.18	20.23	20.27	20.32	20.38		20.42
✕	20.27	20.33	20.38	20.42	20.47	20.53		21.01
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
†S	21.12	21.18	21.23	21.27	21.32	21.38		21.43
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		24.00

■ solo sabato/domenica ✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina



Orari soggetti a variazioni da parte di Trenitalia



Aggiornamento su www.fregeneonline.com/trasporti



cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea Aeroporto Fiumicino										
feriali	5.44	6.24	7.04	7.39	8.39	10.00	11.18	12.53	13.48	
	14.58	15.42	16.55	17.37	18.37	19.46	20.44			
sabato	5.25	6.40	7.25	8.10	9.05	9.37	11.25	12.55	13.40	
	14.50	15.55	16.37	18.00	18.55	19.55	20.55			
festivi	5.53	6.55	8.55	9.55	11.25	12.55	14.55	15.55		
	17.55	18.55	19.55	20.55						

da Roma capolinea stazione Comelia										
feriali	6.15	6.45	7.30	7.45	9.00	10.35	11.35	12.35		
	13.35	14.35	15.35	16.35	17.25	18.35	19.35	20.35	21.35	
sabato	6.30	7.25	7.45	9.10	10.35	11.35	12.35	13.20		
	14.25	14.55	16.15	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35		
festivi	7.35	8.35	10.35	11.35	12.35	14.35	15.35	17.35		
	19.35	21.35								

Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1 Maccarese - via della Pineta - Focene - Fiumicino

Feriali											
Da Maccarese	06:15	06:40	07:50	07:55	08:21	09:07	09:45	10:32	11:35		
	12:15	12:20	13:30	14:05	14:20	15:20	15:40	15:55	17:05	17:45	18:25
	19:10	19:59	20:50	21:31	22:31	23:20					
Da Fiumicino	05:55	07:10	07:15	07:20	08:20	08:30	09:00	09:45	10:25	11:26	12:23
	11:26	12:23	12:55	13:25	14:30	15:05	15:15	16:15	17:02	17:45	18:27
	19:18	19:55	20:50	21:30	22:30	23:20					

Sabato											
Da Maccarese	06:43	07:53	08:21	09:07	09:43	10:32	11:35	12:15	13:05	15:20	15:40
	17:05	17:45	18:25	19:10	19:59	20:50	21:33				
Da Fiumicino	07:00	07:25	08:30	09:00	09:45	10:25	11:26	12:23	13:15	15:00	16:00
	17:02	17:45	18:27	19:18	19:55	20:50	21:30				

Festivi											
Da Maccarese	08:20	10:20	12:20	15:20	17:20	19:20					
Da Fiumicino	07:30	09:20	11:20	13:20	16:20	18:20	20:20				

linea 11 Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali											
	06:15	07:09	08:10	09:30	10:25	11:20	12:15	13:10	14:00	14:50	15:55
	16:50	17:45	18:40	19:35							

Sabato											
	07:35	08:35	09:30	10:25	11:20	12:15	13:10	15:00	15:55	16:50	17:45
	18:40	19:35	20:30								

linea 3 Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese

Feriali											
Circolare destra	06:45	07:54	08:45	08:54	09:45	10:45	11:45	12:50	14:00	14:50	15:45
	16:45	17:45	18:45	19:45							

Sabato											
	06:45	07:52	08:45	09:45	10:45	11:45	12:45	14:45	15:45	16:45	17:45
	18:45	19:45	20:45								

Feriali											
Circolare sinistra	07:57	09:10	10:20	11:40	12:40	13:35	14:35	15:45	16:55	18:05	19:15

linea 13 Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali											
	07:10	08:16	09:22	10:28	11:34	14:00	15:00	15:58	17:04	18:10	19:20

Sabato											
	07:10	08:16	09:22	10:28	11:34	12:40	14:20	15:25	16:35	17:38	18:44
	19:50										

Festivi											
	8:47	10:42	12:37	15:37	17:32	19:27					

linea 2 Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali											
Da Maccarese	06:05	06:30	06:40	07:57	08:10	09:15	09:40	10:32	11:35	12:20	13:20
	14:15	15:20	16:15	17:25	18:22	19:05	19:59	20:50	21:32	22:31	23:20
Da Fiumicino	06:05	07:15	07:16	08:35	08:50	09:50	10:23	11:24	12:21	12:58	13:30
	14:13	15:13	16:03	16:55	17:43	18:23	19:16	19:53	20:45	21:28	22:28
	23:18										

Sabato											
Da Maccarese	06:45	07:57	08:10	09:15	09:40	10:32	11:31	12:15	13:10	15:10	15:52
	17:05	17:45	18:22	19:05	19:59	20:50	21:32				
Da Fiumicino	07:00	07:30	08:35	08:50	09:50	10:23	11:24	12:21	12:58	15:13	16:03
	17:05	17:43	18:23	19:16	19:53	20:45	21:28				

Festivi											
Da Maccarese	09:20	11:20	13:20	16:20	18:20	20:20					
Da Fiumicino	08:20	10:20	12:20	15:20	17:20	19:20					

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali											
Da Maccarese	06:10	07:05	07:58	08:45	09:35	10:25	11:15	12:15	13:15	14:00	14:04
	14:45	15:40	16:20	17:12	17:55	18:45	19:35	20:25	21:15	22:05	22:55
Da Aranova	06:28	07:28	07:35	08:18	09:08	09:58	10:48	11:38	12:28	13:37	14:22
	15:05	16:00	16:40	17:32	18:18	19:08	19:58	20:48	21:38	22:28	23:18

Sabato											
Da Maccarese	07:55	08:45	09:35	10:25	11:15	12:05	12:55	13:45	15:25	16:20	17:12
	17:55	18:45	19:35	20:25	21:15						
Da Aranova	08:18	09:08	09:58	10:48	11:38	12:28	13:18	14:08	15:48	16:40	17:32
	18:18	19:08	19:58	20:48	21:38						

Festivi											
Da Maccarese	07:55	09:50	11:45	13:40	14:45	16:40	18:35	20:30			
Da Aranova	08:18	10:13	12:08	14:03	15:08	17:03	18:58	20:53			

Feriali											
Da Maccarese	07:45	09:15	10:45	12:20	13:20	14:20	15:33	16:50	18:15	19:45	
Da Palidoro	07:00	08:30	10:00	11:30	14:55	16:11	17:32	19:00	20:25		

linea 16 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali											
Da Maccarese	07:45	09:15	10:45	12:20	13:20	14:20	15:33	16:50	18:15	19:45	
Da Palidoro	07:00	08:30	10:00	11:30	14:55	16:11	17:32	19:00	20:25		

Sabato											
Da Maccarese	07:45	09:15	10:45	12:20	15:15	16:45	18:15	19:45			
Da Palidoro	07:00	08:30	10:00	11:30	14:50	16:10	17:32	19:00	20:25		

RELAIS ROMABEACH

FREGENE



A 500 metri dal mare, stanze indipendenti nel silenzio del giardino privato.

Un ponte diretto tra la pace del litorale e il cuore di Roma.

- Comfort Assoluto: suite indipendenti con bagno privato e Wi-Fi.
- Servizi su Misura: navetta, rent bike e parcheggio interno.
- Inverno e Estate: il mare e la pineta a due passi, tutto l'anno.



booking@romabeach.com
 VIA PORTO CIVITANOVA 26
 +39 328 005 9558
 +39 06 66561702
www.romabeach.com

IL RESPIRO DEL MARE
 E LA QUIETE DEL GIARDINO





Baldestein

**STA ARRIVANDO
LA STAGIONE DEI
COLORI**

SCOPRIAMO INSIEME IL TUO!

Baldestein

Fregene, Viale Castellammare 35b - Tel. 06 31050708 - 348.4777068

www.baldestein.it



Scopri la nostra
ESPERIENZA DI BELLEZZA